



Tre uomini sudamericani in fuga dall'alt della polizia travolgono e uccidono marito, moglie e figlio: la Procura contesta reati gravissimi

Famiglia sterminata sulla Collatina Indagine per omicidio con dolo eventuale

La Procura di Roma procede per omicidio con dolo eventuale dopo la morte di una famiglia - padre, madre e figlio - travolta da un'auto in fuga lungo via Collatina. I tre sudamericani arrestati, scappati dall'alt della polizia al Quarticciolo, sono accusati anche di resistenza, possesso di jammer e grimaldelli, e violazione dell'articolo 192 del Codice della strada. L'impatto, ripreso dalla

dashcam della pattuglia, mostra la Toyota Yaris zigzagare e invadere la corsia opposta centrando la Fiat Punto delle vittime, che stavano tornando a casa dopo una festa di famiglia. Oggi saranno conferiti gli incarichi per le autopsie, mentre si attendono gli esiti dei test tossicologici sul conducente.

servizio a pagina 2



Roma
Ztl, Comune tira dritto: "Troppe auto elettriche, servono regole" E scoppia la protesta

La decisione della Giunta del I Municipio di introdurre un ticket d'ingresso in Ztl anche per le auto elettriche - oggi esentate - e di rendere a pagamento i parcheggi sulle strisce blu per le ibride accende il dibattito in città. L'assessore alla Mobilità Adriano Labbucci difende la scelta, spiegando che il provvedimento nasce da un problema di saturazione fisica del centro storico. «La Ztl ha uno spazio limitato e su quello dobbiamo intervenire. Le auto elettriche risolvono il tema ambientale, ma non quello dello spazio. In tre anni e mezzo a trazione elettrica sono passati da 21 mila a 75 mila: è evidente che la Ztl non può sopportare un accesso così abnorme», afferma. Per Labbucci la misura resta "ragionevole", anche perché i veicoli elettrici continueranno a pagare "la metà degli altri". L'assessore ammette però che "qualcosa si è sbagliato nella comunicazione", mentre crescono le critiche di cittadini e associazioni, che vedono nel provvedimento un ulteriore peso sui bilanci familiari. Sul fronte legale, l'avvocato Sebastiano Russo annuncia una nuova class action: "Tre anni fa ne abbiamo promossa una contro la discriminazione tra ibride ed elettriche. Oggi ci impegneremo per contrastare questo ulteriore balzello che perpetua la disparità". Contraria anche Motus E, l'associazione che rappresenta la filiera della mobilità elettrica. Il presidente Fabio Pressi parla di "messaggio pericoloso" per cittadini e operatori: "Comprendiamo la necessità di gestire la Ztl, ma questa non è la soluzione. Si rischia di penalizzare chi ha investito in una tecnologia nuova e nelle infrastrutture di ricarica". Il confronto resta aperto, mentre il Municipio difende la linea e le associazioni chiedono un ripensamento complessivo della strategia sulla mobilità nel centro storico.

Trump minaccia una 'grande ondata' di attacchi: "In Iran siamo solo all'inizio"

Il presidente USA non esclude truppe di terra e accusa Teheran di aver preso tempo sul nucleare. Il Pentagono: "Non sarà un'altra guerra infinita"

La crisi con l'Iran entra in una fase ancora più tesa. Donald Trump ha avvertito che gli attacchi americani "sono solo all'inizio" e che la "grande ondata" deve ancora arrivare, senza escludere l'invio di truppe di terra "se necessario". Il presidente USA sostiene che Teheran stesse guadagnando tempo per ricostituire scorte missilistiche e riprendere il programma nucleare.



Il capo del Pentagono, Pete Hegseth, ha ribadito che l'operazione non sarà "un'altra guerra infinita" e che gli Stati Uniti d'America "hanno fissato i termini del conflitto". Trump, intanto, ha rivelato di aver valutato possibili figure interne al regime per una futura leadership iraniana, poi eliminate dai raid.

servizio a pagina 3

Stop Brignone: 'Il fisico mi presenta il conto' Stagione chiusa dopo il rientro-miracolo

La campionessa azzurra, reduce dai due ori di Milano Cortina, rinuncia alle ultime tappe di Coppa del Mondo per recuperare dopo mesi di sforzi

Federica Brignone chiude in anticipo la sua stagione, terminata a Soldeu dopo un rientro straordinario seguito al grave infortunio del 2025. La bicampionessa olimpica ha annunciato che non prenderà parte alle gare di Val di Fassa, Are e alle finali di Coppa del Mondo in Norvegia: «Ho chiesto troppo al mio corpo, ora devo fermarmi». Brignone, torna-

ta in pista per inseguire e conquistare il sogno olimpico, approfitterà delle prossime settimane per completare la riabilitazione. L'Italia proseguirà senza di lei con Goggia, Pirovano, Curtoni, le sorelle Delago e il resto della squadra nelle discese del 6 e 7 marzo e nel superG dell'8.

servizio a pagina 14



Cerveteri

Note per la Ricerca, Scalone-Pagano emozionano Sala Ruspoli

a pagina 10

Spettacolo

Il Piccolo Teatro Carlo Goldoni apre il Bando per il 2026-2027

a pagina 11

Una famiglia distrutta in pochi istanti, nella notte tra domenica e lunedì, lungo via Collatina. Un inseguimento iniziato al Quarticciolo e proseguito per alcune centinaia di metri si è trasformato in una tragedia irreparabile: un'auto in fuga ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno una vettura che procedeva regolarmente. A bordo c'era-

Famiglia sterminata durante un inseguimento: tre giovani sudamericani in fuga arrestati con accuse gravissime

Strage sulla Collatina: padre, madre e figlio travolti da un'auto in fuga

Marcelo Ignacio Vasquez Ancacura, cileno di 28 anni, e Alver Suniga, cubano di 32 anni, entrambi incensurati. I tre sono stati arrestati con accuse pesantissime: omicidio stradale, resistenza, violazione degli obblighi verso pubblici ufficiali, porto di oggetti atti allo scasso e resistenza in vincolo di continuazione. Secondo la ricostruzione, l'auto non si sarebbe fermata all'alt intimato da una pattuglia della



Credits: Francesco Benvenuti / LaPresse

polizia nella zona del Quarticciolo. Ne è nato un inseguimento durante il quale un secondo equipaggio dei Carabinieri ha tentato di affiancare l'intervento, perdendo però il contatto con il veicolo in fuga. La pattuglia della polizia ha continuato a seguire la Yaris a distanza di sicurezza, per evitare ulteriori rischi. Pochi minuti dopo, la corsa si è conclusa con l'impatto frontale che ha tolto la vita ai tre

membri della stessa famiglia. All'interno dell'abitacolo della vettura in fuga gli agenti hanno rinvenuto jammer e cacciaviti, strumenti compatibili con attività di scasso. Uno dei tre occupanti è stato fermato immediatamente, mentre gli altri due sono stati trasportati in ospedale per accertamenti prima di essere posti in stato di arresto. Le indagini, coordinate dalla pm, Giulia Guccione, hanno appurato che la volante che li inseguiva era distante diverse centinaia di metri dal punto dell'impatto. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco e il personale del 118. La Procura sta coordinando gli accertamenti per definire con precisione la dinamica dell'incidente e le responsabilità dei tre giovani, ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Sette giorni di interventi davanti alla Cassazione per sostenere il Sì al referendum del 22 23 marzo: giuristi e politici sul palco di Piazza Cavour

Parte la maratona oratoria per il Sì: Camere Penali e comitati in piazza per spiegare la riforma

È iniziata in Piazza Cavour, davanti alla Corte di Cassazione, la maratona oratoria dei comitati per il Sì al referendum del 22 e 23 marzo. Per sette giorni, esponenti del mondo della giustizia, della politica e della società civile si alterneranno al leggio con l'obiettivo di avvicinare i cittadini ai contenuti della consultazione e spiegare le ragioni della riforma. A promuovere l'iniziativa sono i comitati "Camere Penali per il Sì", "Sì Separa" e "Cittadini per il Sì". Ad aprire la lunga staffetta di interventi è stato il presidente dell'Unione Camere Penali, Francesco Petrelli, che ha ricordato il percorso che ha portato alla proposta referendaria: "È una riforma che l'Unione Camere Penali ha voluto più di tutti. L'abbiamo costruita e portata nelle piazze. Nel 2017 abbiamo raccolto le firme per la legge di iniziativa popolare ed eccoci qui oggi. Essere presenti con questa maratona è per noi un punto di arrivo fondamentale". All'avvio dell'evento erano presenti anche rappresentanti politici di Forza Italia, tra cui il capogruppo alla Camera Paolo Barelli e il depu-



Credits: Cecilia Fabiano / LaPresse

tato Enrico Costa, a testimonianza del sostegno trasversale che accompagna la campagna referendaria. Petrelli ha insistito sulla necessità di far comprendere ai cittadini la portata del voto: "Questa è un'occasione unica per avere finalmente un giudice terzo, come previsto dall'articolo 111 della Costituzione, e per liberare la magistratura dalla politica, restituendo autorevolezza e trasparenza all'intera giurisdizione". La maratona proseguirà per tutta la settimana, con interventi programmati fino alla vigilia del referendum, in un tentativo di portare il dibattito giuridico fuori dalle aule e dentro lo spazio pubblico.

Il tranviere è indagato per disastro ferroviario, omicidio e lesioni colpose

Accertamenti su errori umani, guasti tecnici e perquisizioni in Atm

Deragliamento a Milano: indagato il conducente

L'inchiesta sul deragliamento del Tramlink numero 9, avvenuto venerdì pomeriggio in viale Vittorio Veneto a Milano e costato la vita a due persone con 48 feriti, entra in una fase più ampia e complessa. La Procura ha iscritto nel registro degli indagati il conducente, un tranviere di 60 anni, con le accuse di disastro ferroviario, omicidio colposo e lesioni colpose in concorso. Secondo la prima informativa della polizia locale, l'uomo non avrebbe regolato "adeguatamente la velocità" del mezzo e non avrebbe azionato lo scambio in direzione "diritto", circostanze che avrebbero contribuito allo schianto contro l'edificio all'an-

golo con via Lazzaretto. Dalle prime ore successive all'incidente emerge anche un grave errore di identificazione: non è il 56enne senegalese Abdoul Karim Touré una delle vittime, come inizialmente comunicato. L'uomo è vivo e ricoverato in codice rosso. La vittima è un altro cittadino di origini africane, già identificato, ma le generalità non sono ancora state rese note in attesa di informare i familiari. Gli inquirenti, coordinati dalla pm Elisa Calanducci con il procuratore Marcello Viola e l'aggiunta Alessandra Dolci, non escludono alcuna ipotesi. Nel decreto di sequestro delle comunicazioni interne Atm del 27 feb-

Sant'Egidio del Monte Albino: il 60enne è stato trovato morto con una ferita da arma da taglio

Uomo ucciso in casa nel salernitano

Indagata per omicidio la moglie

È stata una scoperta drammatica quella avvenuta ieri a Sant'Egidio del Monte Albino, in provincia di Salerno, dove un uomo di 60 anni è stato trovato senza vita nella sua abitazione, con una ferita compatibile con un'arma da taglio. Le indagi-

ni dei Carabinieri del Reparto territoriale di Nocera Inferiore hanno portato, nelle ultime ore, all'esecuzione di un fermo nei confronti della moglie, una donna di 54 anni, ritenuta indiziata del delitto. Secondo la ricostruzione degli investi-

gatori, la donna avrebbe aggredito il marito all'interno dell'appartamento, colpendolo con un'arma da taglio. Gli elementi raccolti nelle prime fasi dell'inchiesta hanno spinto la Procura di Nocera Inferiore a emettere un provvedimento di fermo, eseguito dai Carabinieri. La 54enne è stata trasferita nel carcere di Salerno, dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli inquirenti stanno proseguendo gli accertamenti per chiarire il contesto familiare, la dinamica esatta dell'aggressione e l'eventuale movente.

Cinque anziani deceduti durante il trasporto in ambulanza: un operatore della Croce Rossa finisce sotto inchiesta per omicidio colposo plurimo

Cinque morti in ambulanza nel Forlivese: indagato un operatore della Croce Rossa

La Procura di Forlì ha iscritto nel registro degli indagati un operatore della Croce Rossa di 27 anni, residente nel Forlivese, con l'accusa di omicidio colposo plurimo. L'inchiesta nasce da cinque decessi avvenuti tra febbraio 2025 e la fine dell'estate scorsa, tutti verificatisi mentre i pazienti - anziani e già in condizioni critiche - si trovavano a bordo della stessa ambulanza, quella su cui prestava servizio il giovane soccorritore. Le indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Forlì, sono partite dopo una segnalazione formale riguardante la successione anomala dei cinque casi. Gli investigatori stanno ricostruendo nel dettaglio le circostanze di ciascun trasporto, analizzando protocolli,

tempistiche, comunicazioni con la centrale operativa e condizioni cliniche dei pazienti. Secondo la linea difensiva, in ogni situazione di emergenza sarebbe stato richiesto l'intervento dell'auto medicalizzata di Romagna Soccorso, con un medico a bordo per gestire le fasi più delicate. Un elemento che, secondo i legali, dimostrerebbe la correttezza delle procedure adottate dal 27enne. L'operatore, al momento, non è in servizio: risulta assente perché sta usufruendo di un monte ore di permessi accumulati nel tempo. La Procura prosegue gli accertamenti per chiarire eventuali responsabilità individuali e verificare se vi siano stati errori, omissioni o criticità nei protocolli di intervento.

braio si legge che non è possibile escludere "possibili errori umani" né "eventuali malfunzionamenti tecnici". Per questo la Procura ha disposto una serie di accertamenti: perizia cinematica per ricostruire velocità, traiettoria e dinamica dell'impatto; analisi della scatola nera del Tramlink di ultima generazione; verifica delle condizioni di salute del conducente e di eventuali segnalazioni pregresse di criticità; sequestro delle registrazioni tra sala operativa Atm e autisti; acquisizione dei brogliacci e della documentazione tecnica del mezzo. Questa mattina gli agenti della polizia locale, guidati dal comandante Gianluca Mirabelli, hanno

effettuato perquisizioni nella sede Atm di via Monte Rosa per sequestrare documenti e comunicazioni relative al tram deragliato. La pm Calanducci ha configurato per ora un concorso anomalo (art. 116 c.p.), lasciando intendere che nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove iscrizioni nel registro degli indagati, soprattutto dopo l'avvio delle consulenze tecniche nel contraddittorio. Le audizioni dei testimoni proseguono, mentre la città attende risposte su una tragedia che ha colpito uno dei mezzi simbolo della mobilità milanese e sollevato interrogativi sulla sicurezza della rete tranviaria.

Attacchi incrociati tra Israele, Iran e Stati Uniti, tensioni in Libano, Emirati e Iraq

La crisi in Medio Oriente si allarga

Trump rivendica la decisione di colpire Teheran e non esclude l'invio di truppe di terra

estende a più fronti regionali. Nelle ultime ore Tel Aviv ha lanciato nuovi attacchi contro obiettivi in Libano, mentre Teheran ha avviato una controffensiva che ha preso di mira gli Emirati Arabi Uniti, lasciando bloccati numerosi cittadini italiani presenti nel Paese. A Baghdad, intanto, una milizia sciita irachena ha rivendicato un attacco con droni contro le forze statunitensi all'aeroporto della capitale. L'escalation sta avendo ripercussioni immediate anche sul piano economico: il prezzo del petrolio è tornato a salire, spinto dalle difficoltà nello Stretto di Hormuz e dai timori di un conflitto destinato a protrarsi. La controffensiva iraniana ha colpito anche Cipro, dove si trovano basi britanniche, ampliando ulteriormente il raggio della crisi. Sul fronte politico, il presiden-



te degli Stati Uniti Donald Trump ha spiegato in un'intervista al New York Post che la decisione di attaccare l'Iran è stata presa «dopo i colloqui di giovedì a Ginevra». Secondo il presidente, dopo gli attacchi di giugno sarebbe

emerso che Teheran stava lavorando «in un sito completamente diverso» per sviluppare un'arma nucleare. «Era semplicemente giunto il momento», ha dichiarato. Trump non ha escluso l'eventualità di un impiego di trup-

pe di terra statunitensi «se necessario». In un'intervista al Washington Post ha affermato: «Come dice ogni presidente: 'Non ci saranno truppe di terra'. Io non lo dico. Dico: 'probabilmente non ne abbiamo bisogno', o 'se fossero necessarie'». Parlando alla CNN, il presidente ha aggiunto che l'operazione militare è ancora nelle sue fasi iniziali: «Li stiamo massacrando. Penso che stia andando molto bene. Non abbiamo nemmeno iniziato a colpirli duramente, la grande ondata non si è ancora verificata. La grande ondata arriverà presto». Il quadro resta estremamente fluido, con il rischio concreto che la crisi coinvolga ulteriori attori regionali e internazionali, mentre la comunità internazionale osserva con crescente preoccupazione l'evolversi degli eventi.

Colpiti droni diretti a Cipro. L'Italia pronta al supporto logistico ai Paesi del Golfo
Tajani: «Iran, minaccia esistenziale»



Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha illustrato alle Commissioni Esteri e Difesa di Senato e Camera il quadro della crisi in Iran e nel Golfo Persico, definendo la situazione «una minaccia esistenziale» per la sicurezza regionale ed europea. L'informativa urgente arriva all'indomani di nuovi attacchi e di un'escalation che, secondo il titolare della Farnesina, potrebbe protrarsi «giorni, forse settimane», in base alle decisioni che verranno prese da Teheran e alle dinamiche interne del regime. Tajani ha riferito che nella notte sono stati abbattuti due droni diretti a colpire una base britannica a Cipro. «I danni sono lievi, ma il messaggio è inequivocabile: nessuno sarebbe al riparo da un Iran dotato non solo dell'arma atomica, ma anche di missili avanzati», ha dichiarato. Da qui la necessità, ha spiegato, dell'azione in corso volta a eliminare il rischio nucleare e missilistico rappresentato da Teheran. Il ministro ha poi chiarito che Stati Uniti e Israele hanno agito «in autonomia e nella riservatezza», senza preavvisi ai partner europei. «Francesi e inglesi hanno riferito pubblicamente di non aver ricevuto alcun avvertimento. Noi, come tedeschi e polacchi, siamo stati informati a operazione iniziata», ha precisato, aggiungendo di essere stato contattato direttamente dal collega israeliano Saar mentre l'intervento era già in corso. Sul fronte diplomatico e operativo, Tajani ha confermato che l'Italia ha ricevuto richieste di supporto logistico e di forniture da parte dei Paesi del Golfo, richieste che riguardano anche la protezione dei militari italiani presenti nell'area. «Siamo pronti a fare tutti i passi parlamentari necessari», ha assicurato. Il ministro ha inoltre ricordato che nella regione si trovano oltre 70mila connazionali, di cui circa 30mila tra Dubai e Abu Dhabi. «Non risultano italiani coinvolti negli attacchi, né civili né militari», ha sottolineato, ribadendo che il Governo continuerà a muoversi «con lucidità, determinazione e senso di responsabilità» in un contesto che resta estremamente delicato.

Hegseth (USA): "L'Iran ci attacca da 47 anni. Con Trump stiamo chiudendo questa guerra"



Il Segretario alla Guerra degli Stati Uniti, Pete Hegseth, ha delineato i contorni dell'operazione militare in corso contro l'Iran, parlando di un conflitto che, a suo dire, affonda le radici in quasi mezzo secolo di ostilità. «Per 47 anni il regime iraniano ha portato avanti una guerra unilaterale contro l'America, mai dichiarata apertamente ma condotta con attacchi a Beirut, alle nostre navi, alle nostre ambasciate, in Afghanistan», ha affermato in un punto stampa al Pentagono. «Non siamo stati noi ad avviare questa guerra, ma con Trump la stiamo concludendo. Ci è voluto un presidente come lui per mettere un punto a questa guerra portata avanti da 47 anni». Hegseth ha poi respinto ogni parallelismo con il conflitto iracheno, sottolineando che l'operazione attuale ha obiettivi circoscritti e non prevede un coinvolgimento prolungato. «Questo non è l'Iraq. Non sarà una guerra infinita. Io ero lì in entrambi i casi. La nostra generazione lo sa bene, e lo sa anche questo presidente. Egli definisce stupide le guerre degli ultimi vent'anni volte a ricostruire la nazione, e ha ragione», ha dichiarato. Secondo il Segretario alla Guerra, la strategia americana si concentra su tre direttrici: «Questa operazione è una missione chiara, devastante e decisiva: distruggere la minaccia missilistica, distruggere la Marina, impedire all'Iran di ottenere armi nucleari». Una linea che conferma l'intenzione dell'amministrazione statunitense di colpire le capacità militari di Teheran senza impegnarsi in un conflitto di lunga durata. Le dichiarazioni di Hegseth arrivano mentre la comunità internazionale osserva con crescente preoccupazione l'evolversi della crisi, temendo un'ulteriore destabilizzazione della regione.

Dopo l'attacco all'Iran: "Serve una soluzione diplomatica e una transizione credibile per Teheran"

Von der Leyen: "Stabilità del Medio Oriente cruciale L'Ue deve prepararsi alle conseguenze della crisi"

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen interviene sulla crisi apertasi dopo l'attacco all'Iran, sottolineando la necessità di una risposta politica e diplomatica da parte dell'Unione. In un punto stampa con il presidente della Confederazione Svizzera, Guy Parmelin, a margine della firma di un nuovo pacchetto di accordi per rafforzare le relazioni tra Bruxelles e Berna, von der Leyen ha ribadito che la stabilità della regione del Golfo è «di fondamentale importanza» per l'Europa. Secondo la presidente,

l'unica via d'uscita sostenibile passa attraverso «una soluzione diplomatica» che includa una «transizione credibile per l'Iran», il blocco definitivo dei programmi nucleari e balistici e la cessazione delle attività che contribuiscono a destabilizzare il Medio Oriente. Una posizione che riflette la crescente preoccupazione europea per l'escalation militare e per i rischi di un allargamento del conflitto. Von der Leyen ha annunciato che la situazione sarà al centro della riunione del Collegio dei commissari prevista nel pomeriggio. «Dall'energia al nuclea-

re, dai trasporti alla migrazione fino alla sicurezza, dobbiamo essere preparati alle conseguenze dei recenti eventi», ha spiegato, richiamando l'attenzione sulla natura trasversale degli impatti che la crisi potrebbe avere sull'Unione. Il pacchetto di accordi firmato con la Svizzera, pur non direttamente collegato alla crisi mediorientale, si inserisce in un contesto in cui Bruxelles punta a rafforzare le proprie alleanze e a consolidare la cooperazione con i partner europei più stretti, anche sul fronte della sicurezza.

Cuore danneggiato, oggi l'autopsia e incidente probatorio Accolto il ricorso della famiglia: nuovo perito nominato

La vicenda del piccolo Domenico Caliendo, il bimbo di due anni morto dopo il trapianto di un cuore danneggiato all'ospedale Monaldi di Napoli, registra un nuovo sviluppo giudiziario. Il gip ha accolto l'istanza di riconsuazione presentata dall'avvocato Francesco Petrucci, legale della famiglia, che contestava la presenza del cardiocirurgo Mauro Rinaldi nel collegio peritale. Al suo posto è stato nominato il professor Livio Ugolini, proveniente da Udine. La decisione arriva alla vigilia di una giornata cruciale: domani, al Secondo Policlinico di Napoli, sarà eseguita l'autopsia nell'ambito dell'incidente probatorio, ritenuto decisivo per chiarire la dinamica del trapianto e le responsabilità. La famiglia ha nominato come consulente il professor Angelini, primario della Cardiocirurgia di Bristol. Secondo il legale,

l'obiettivo è accertare se, dopo il trapianto del 23 dicembre 2025, fosse possibile seguire un percorso terapeutico alternativo in attesa di un secondo organo. Saranno inoltre approfonditi due punti chiave: la presunta lesione al ventricolo sinistro rilevata dai medici di Innsbruck durante l'espianto a Bolzano e l'esatto orario del clampaggio aortico, per capire se la procedura sia iniziata prima dell'arrivo del nuovo cuore in sala operatoria. Intanto si definisce anche la data dei funerali: se la salma sarà restituita alla famiglia entro domani, le esequie si terranno mercoledì 4 marzo alle 15 nella Cattedrale di Nola, celebrate dal vescovo Francesco Marino. La premier Giorgia Meloni ha manifestato l'intenzione di partecipare, compatibilmente con gli impegni istituzionali. Sul fronte amministrativo, la direttrice generale

dell'Azienda ospedaliera dei Colli, Anna Iervolino, ha respinto ogni accusa di occultamento. In una lettera inviata al quotidiano Il Mattino, ha ricordato che l'indagine interna è partita il 30 dicembre, pochi giorni dopo l'intervento, con audizioni, relazioni e verbali che hanno portato anche a provvedimenti disciplinari. «I fatti sono emersi con puntualità perché l'Azienda ha indagato subito e senza sconti», ha scritto, sottolineando che tutta la documentazione - 296 pagine - è stata consegnata alla magistratura, alla Regione e al Ministero. Iervolino ha ribadito che l'obiettivo resta «rendere giustizia» e garantire che episodi simili non possano più verificarsi, mentre la magistratura prosegue il lavoro per ricostruire ogni passaggio della complessa catena di eventi che ha portato alla morte del piccolo Domenico.

Arresti, denunce e sanzioni dei militari per contrastare degrado e microcriminalità

Blitz a Termini, due arresti e quattro denunce: stretta dei Carabinieri contro i reati nell'area della stazione

È stato un fine settimana di controlli serrati nell'area della Stazione Termini, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Centro, affiancati da un'unità cinofila del Nucleo di Santa Maria di Galeria, hanno condotto un nuovo intervento mirato alla prevenzione dei reati e al contrasto delle forme di degrado che continuano a interessare lo scalo ferroviario e le vie circostanti. L'operazione rientra nel quadro delle direttive impartite dal prefetto di Roma, Lamberto Giannini, per rafforzare la sicurezza nei punti più sensibili della città. Il bilancio del servizio parla di due arresti e quattro denunce. Il primo provvedimento è scattato nei confronti di un cittadino egiziano di 46 anni, senza fissa dimora, sorpreso all'interno dell'area del Forum di Termini subito dopo aver sottratto un capo di abbigliamento del valore di circa 130 euro da un negozio. La refurtiva è stata recuperata e restituita al responsabile del punto vendita. Poco distante, in via Enrico Cialdini, i militari hanno fermato una giovane di 21 anni residente a Roma, sorpresa mentre tentava di forzare il deflettore di un'auto parcheggiata nel Rione Esquilino. Anche per lei sono scattate le manette. Parallelamente, i controlli estesi alle vie del Rione Castro Pretorio hanno portato alla denuncia di quattro persone: tre risultate in violazione del foglio di via obbligatorio dal Comune di Roma e una donna che non aveva rispettato il divieto di accesso all'area ferroviaria previsto dal Daspo urbano (DACUR). Sul fronte amministrativo, i Carabinieri hanno inoltre sanzionato tre individui per il mancato rispetto del divieto di stazio-



namento nei pressi della stazione: per ciascuno è stata ele-

vata una multa da 100 euro, accompagnata dall'ordine di



allontanamento per 48 ore. L'azione delle unità cinofile ha permesso anche di individuare due persone in possesso di modiche quantità di crack e hashish, segnalate alla Prefettura come assuntori. Nel complesso, durante il servizio sono state identificate 103 persone - tra cui 23 straniere e 31 con precedenti - e controllati 46 veicoli. I due arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Due arresti, due denunce e la Glock calibro 9x21 recuperata in un vaso sul balcone Prenestina, rubano la pistola a una guardia giurata: arma ritrovata interrata in un vaso. Arrestati 2 fratelli

Un'indagine avviata dai Carabinieri della Stazione di Roma Prenestina ha portato all'arresto di due giovani, al sequestro di una pistola e al rinvenimento di sostanze stupefacenti. L'operazione nasce dalla denuncia presentata da una guardia giurata romana di 25 anni, che al termine di una serata trascorsa nella propria abitazione con due giovani donne si era accorta della scomparsa della sua arma di servizio, una Glock calibro 9x21. I sospetti, inizialmente rivolti alle due ragazze allontanatesi subito dopo, hanno trovato conferma durante la formalizzazione della denuncia. Analizzando alcune registrazioni telefoniche fornite dalla vittima, i Carabinieri hanno riconosciuto in sottofondo la voce di un uomo che lasciava intendere la possibilità di restituire l'arma. L'uomo è stato identificato in un 20enne romano già sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico per precedenti reati. I militari hanno quindi eseguito una perquisizione d'urgenza, ai sensi dell'art. 41 del TULPS, nell'abitazione del giovane in via Cipriano Facchinetti. Sul balcone, interrata in un vaso e avvolta in una busta di cellophane, è stata ritrovata la pistola sottratta, completa di caricatore e cinque proiettili, tre in meno rispetto agli otto denunciati. Nel corso della stessa operazione, i Carabinieri hanno rin-

te del 20enne, un 21enne, undici grammi di hashish, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. Al termine degli accertamenti, l'Autorità giudiziaria ha disposto la custodia cautelare in carcere per il 20enne, gravemente indiziato di ricettazione aggravata e detenzione illegale di arma comune da sparo. Il fratello è stato arrestato per violazione della normativa sugli stupefacenti, in attesa del rito direttissimo. Le due giovani donne, entrambe 21enni romane, rintracciate nei pressi dell'immobile perquisito, sono state denunciate a piede libero perché gravemente indiziate del furto aggravato della pistola ai danni della guardia giurata. L'arma, il munizionamento e lo stupefacente sono stati sequestrati. È ora al vaglio dell'Autorità competente anche la posizione amministrativa della guardia giurata, in relazione alla corretta custodia dell'arma. Come previsto dalla legge, tutti gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.



Cinque arresti, un chilo di droga sequestrato e 636 gr di cocaina trovati in un'auto segnalata da un cittadino

Tor Bella Monaca, blitz dei Carabinieri in via dell'Archeologia



Un vasto servizio di controllo del territorio è stato messo in campo dai Carabinieri della Compagnia di Frascati nel quartiere di Tor Bella Monaca, in linea con le direttive del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e con le strategie condivise nel Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'operazione, concentrata in particolare nell'area di via dell'Archeologia, ha avuto l'obiettivo di contrastare l'illegalità diffusa e il narcotraffico, fenomeni che continuano a incidere sulla vivibilità del quartiere. Il bilancio è significativo: cinque persone arrestate per violazioni della normativa sugli stupefacenti e circa un chilo di droga sequestrato tra hashish, cocaina, crack e marijuana. L'attività dei militari ha permesso di intercettare un'attività di spaccio che coinvolgeva anche minorenni. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata hanno arrestato un 15enne romano, sorpreso subito dopo aver ceduto alcune dosi di hashish a un acquirente. La perquisizione ha portato al rinvenimento di altri 20 grammi della stessa sostanza e denaro contante. Il minore è stato accompagnato al Centro di Prima Accoglienza "Virginia Agnelli", a disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile. Poco dopo, un 19enne è stato arrestato perché trovato in possesso di oltre 123 grammi di hashish e dosi di marijuana. Sempre in

via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno fermato un 22enne romano con 32 dosi di hashish già pronte per la vendita. Nelle stesse strade sono stati bloccati due cittadini tunisini: un 27enne senza fissa dimora, trovato con 19 involucri di crack, dosi di cocaina e 260 euro in contanti, e un 25enne con 18 grammi di hashish. Entrambi sono stati arrestati. Di particolare rilievo il rinvenimento avvenuto in via Atteone. A seguito della segnalazione di un cittadino che aveva notato un presunto tentativo di furto su un'autovettura, i Carabinieri hanno ispezionato il veicolo trovando 636 grammi di cocaina, già suddivisi in 439 involucri. Un quantitativo destinato con ogni probabilità alle piazze di spaccio del quartiere. Nel corso dell'operazione sono state identificate 91 persone e controllati 62 veicoli, con la segnalazione di due assuntori alla Prefettura. Complessivamente, lo stupefacente sequestrato ammonta a circa 647 grammi di cocaina, 210 grammi di hashish, oltre a crack e marijuana: un volume di droga che, immesso sul mercato, avrebbe fruttato migliaia di euro. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Come previsto dalla normativa, gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Finge un incidente mortale e si presenta come maresciallo e avvocato

Truffa del finto incidente: anziana derubata di 25mila euro, arrestato un giovane campano

La paura come arma, la messinscena di un dramma familiare come leva per isolare una donna anziana nella sua casa e convincerla a consegnare gioielli e contanti per un valore di 25 mila euro. È il quadro ricostruito dalla Polizia di Stato e dalla Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave - che ha portato all'emissione di una misura cautelare in carcere nei confronti di un venticinquenne di origini partenopee, ritenuto responsabile della truffa. Secondo quanto accertato dagli investigatori, i fatti risalgono al luglio 2025. Il giovane avrebbe contattato la vittima sull'utenza fissa, presentandosi come maresciallo dei carabinieri e descrivendo un presunto incidente stradale in cui la figlia della donna avrebbe investito mortalmente una madre con il suo bambino. Una narrazione costruita per generare panico e spingere l'anziana ad agire senza riflettere. Con tono pressante, l'uomo l'avrebbe convinta a raccogliere i preziosi presenti in casa come "cauzione" e a mandare il marito in caserma per occuparsi della situazione della figlia, indicata come "indagata". La donna, sopraffatta dall'ansia, avrebbe eseguito le istruzioni senza chiedere ulteriori chiarimenti. Poco dopo, una seconda telefonata - questa volta da parte di un sedicente avvocato - avrebbe annunciato l'arrivo di un presunto delegato del Tribunale incaricato di ritirare contanti e gioielli per chiudere la vicenda in via bonaria. Quando il campanello ha suonato, l'anziana ha consegnato tutto: un bottino da 25 mila euro. Solo più tardi, non vedendo rientrare marito e figlia, la donna li ha contattati e ha scoperto l'inganno, allertando immediatamente il 112. Gli agenti del Commissariato Porta Pia, intervenuti sul posto, hanno avviato le indagini analizzando le immagini del sistema di videosorveglianza del palazzo. I riscontri tecnici hanno permesso di identificare l'uomo che si era presentato alla porta per ritirare il denaro. Il materiale raccolto è stato trasmesso alla Procura di Roma e ha portato il GIP del Tribunale a disporre la custodia cautelare in carcere. Il giovane è stato rintracciato nella sua abitazione in provincia di Napoli dagli agenti del Commissariato Porta Pia con il supporto della Questura partenopea. Come previsto dalla legge, le evidenze investigative si collocano nella fase preliminare del procedimento e per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Sequestrati oltre 3.400 litri in un impianto tra Anzio e Nettuno

Distributori nel mirino: sequestrato gasolio alterato

Denunciato il titolare per frode e contrabbando

Controlli mirati sui distributori di carburante nei comuni di Anzio e Nettuno hanno portato alla scoperta di gasolio non conforme e a una serie di violazioni amministrative. L'operazione è stata condotta dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma insieme ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito delle attività di vigilanza sul settore delle accise e dei prodotti energetici. Durante le ispezioni, la Compagnia della Guardia di Finanza di Nettuno, con il supporto dei chimici del Laboratorio Mobile dell'Agenzia, ha rilevato in uno degli impianti la presenza di carburante con un punto di infiammabilità inferiore ai 55 gradi, soglia minima prevista dalla normativa. Un valore più basso indica che il prodot-



to può sviluppare vapori infiammabili anche a temperature ordinarie, aumentando il rischio di accensione in condizioni di stoccaggio, trasporto o utilizzo. Le analisi hanno inoltre evidenziato la presenza di sostanze aggiunte al gasolio, tali da alterarne le caratteristiche e renderlo non conforme

agli standard di sicurezza. Informata la Procura della Repubblica di Velletri, è stato disposto il sequestro della cisterna contenente il carburante e delle colonnine di erogazione. Il provvedimento è stato successivamente convalidato dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di

Velletri. L'intervento ha permesso di bloccare 3.412,63 litri di prodotto, impedendone la distribuzione al pubblico. Il titolare dell'impianto è stato segnalato per i reati di frode in commercio e contrabbando. Nel corso delle verifiche sono emerse complessivamente 20 violazioni alla normativa di settore, riguardanti irregolarità nella gestione contabile e documentale e il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e registrazione della movimentazione dei prodotti energetici. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli volto a tutelare la sicurezza dei consumatori e la regolarità del mercato dei carburanti.

Botte nel minimarket a Centocelle

Rifiutata una birra, due feriti e Carabinieri contusi, arrestato un uomo in stato di alterazione

I Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno arrestato un 48enne romano, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto gravemente indiziato dei reati di lesioni personali aggravate e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'intervento è scattato nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18.30, in un minimarket nei pressi di Piazzale delle Gardenie, dove l'uomo avrebbe reagito con violenza al rifiuto del titolare di regalargli una bottiglia di birra. Secondo la ricostruzione dei militari, il 48enne avrebbe afferrato la bottiglia in vetro e colpito alla testa il commerciante, un cittadino bengalese di 53 anni. Nella concitazione, avrebbe poi sferrato un pugno al volto a un connazionale del titolare, un uomo di 37 anni



presente nel locale. All'arrivo della pattuglia, allertata tramite il 112, l'indagato - in evidente stato di alterazione psicofisica, verosimilmente legata all'assunzione di sostanze stupefacenti - si sarebbe scagliato anche contro i Carabinieri,

tentando di divincolarsi e spintonandoli con forza. I militari sono riusciti a bloccarlo dopo una breve colluttazione, riportando contusioni giudicate guaribili rispettivamente in 7 e 10 giorni dal personale del Policlinico Casilino. Le due vittime dell'aggressione sono state soccorse dal 118 e trasportate in codice giallo all'ospedale Vannini: le loro condizioni non risultano gravi. A causa del persistente stato di agitazione, l'uomo è stato sedato dal personale sanitario e trasferito in codice rosso psichiatrico all'ospedale Pertini. Al termine delle cure, verrà accompagnato presso il proprio domicilio, dove rimarrà a disposizione dell'Autorità giudiziaria in attesa del rito direttissimo.

Mussolini (FI): "Approvazione della misura contro le auto ecologiche, ennesimo sfregio ai romani e all'opposizione"

"Tutto è andato secondo i piani di questa dissennata Amministrazione: con l'approvazione in Giunta del provvedimento dell'assessore Patanè, a partire da luglio entrerà in vigore il canone annuo di 1000 euro a carico delle auto elettriche che entreranno nella Ztl. Una misura che, con senso di responsabilità, ho cercato di contrastare nelle sedi istituzionali opportune - l'Aula Giulio Cesare - con la presentazione di una mozione urgente boicottata senza alcun motivo plausibile da una maggioranza 'incaricata' di nascondere la polvere sotto al tappeto e di agevolarla il



compimento di uno scenario nettamente in contrasto con i tanti proclami green sbandierati dal Partito Democratico in più occasioni. Una duplice beffa per i cit-

tadini romani che, dopo essersi sobbarcati notevoli e ingenti spese per dotarsi di un'auto ecologica, si vedono ora annullati tutti i vantaggi loro prospettati dalla stessa Amministrazione Gualtieri che li aveva spinti all'acquisto. L'ennesima decisione di una maggioranza che dimostra, ancora una volta, di non avere minimamente a cuore il benessere dei cittadini e che, anzi, si mostra pronta a penalizzarli pur di fare cassa sulla loro pelle e mettere loro le mani in tasca". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

Cordoglio per strage famiglia Collatina

"L'ennesimo episodio di criminalità avvenuto ieri nel Quarticciolo stavolta è costato caro. Un'intera famiglia composta da padre, madre e figlio è stata letteralmente distrutta sulla Collatina da un'auto rubata poco prima da tre malviventi di origine sudamericana i quali, del tutto incuranti delle conseguenze della loro dissennata fuga dalle forze dell'ordine, hanno travolto il veicolo su cui viaggiavano le ignare vittime. Una strage inaccettabile che rimarca la centralità della questione sicurezza nel Municipio V, i cui cittadini hanno diritto di essere tutelati in maniera adeguata da persone disposte a tutto pur di portare a termine i propri folli propositi criminali. Anche a uccidere tre persone innocenti, la cui unica 'colpa' è stata quella di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato e ai cui familiari va tutta la mia vicinanza". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il segretario di FI in Municipio V Michel Emi Maritato.

Calano i Canonici OSP 2026

Dopo la prima applicazione della riforma 2025, approvata la delibera che rende prevalente il valore OMI. Esenzioni per librerie su strada. Decisione condivisa con le categorie

Approvata dalla Giunta capitolina la delibera che ridetermina le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico (Osp), riducendole o sterilizzandole rispetto agli aumenti previsti per il 2026. Nel 2025 era entrata in vigore la riforma del metodo di calcolo, che aveva sostituito la classificazione stradale risalente a oltre 40 anni fa, non più adeguata a distinguere tra zone di pregio e non di pregio, introducendo un sistema parametrato al valore catastale degli immobili e a nuovi moltiplicatori. Con le categorie era stato concordato un percorso graduale di applicazione del nuovo sistema: 30% nel 2025, 80% nel 2026 e 100% nel 2027. Dopo il primo anno di applicazione e a seguito di un'analisi approfondita dei dati, l'Amministrazione ha deciso di intervenire introducendo

un metodo che valorizza maggiormente i dati OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) e produce benefici diffusi per gli operatori. L'incremento medio nelle zone di pregio sarà dell'8,6%, sensibilmente inferiore al +24% previsto con il metodo precedente. In tutte le altre zone si registrerà una riduzione media del 13%, rispetto al +6% della situazione attuale. Ulteriori riduzioni o blocco degli aumenti sono previste per le categorie culturali, per le edicole e per tutte le occupazioni temporanee; esenzione per le librerie su suolo pubblico e per le occupazioni a carattere temporaneo per l'esecuzione di opere su immobili destinati a finalità di edilizia residenziale pubblica. Su circa 87mila contribuenti, circa 21mila registreranno un lieve incremento



della tariffa, mentre circa 65mila avranno una riduzione rispetto a quanto pagato nel 2025. Il sindaco Roberto Gualtieri ha commentato: "Abbiamo migliorato il metodo di calcolo per le tariffe Osp con l'obiettivo di renderlo più oggettivo ed equo. In questo modo eviteremo anche incrementi eccessivi per gli operatori commerciali, che pagheranno meno di quanto previsto col vecchio sistema, e incentiveremo maggiormente le attività commerciali nelle perife-

rie. Una cambiamento importante che aggancia definitivamente le tariffe al mercato, al valore effettivo dei quartieri dove si lavora, garantendo così a tutti più certezze e possibilità di programmare gli investimenti". Il vicesindaco e assessore capitolino al Bilancio, Silvia Scozzese ha aggiunto: "Lo scorso anno l'Amministrazione aveva previsto di distribuire nell'arco di un triennio l'adeguamento delle tariffe OSP conseguente all'introduzione del crite-

rio OMI, ritenuto più coerente con i profondi cambiamenti intervenuti nel tessuto urbano, stabilendo un'entrata a regime graduale del nuovo sistema. A seguito del primo anno di applicazione si è deciso di rivedere il meccanismo inizialmente previsto, applicando integralmente il criterio OMI. Una scelta che consente di garantire un beneficio diffuso a decine di migliaia di operatori e di rafforzare il principio di equità territoriale". Secondo l'assessora capitolina alle Attività Produttive, Monica Lucarelli: "Con questa delibera rendiamo il sistema Osp più equilibrato e sostenibile, accompagnando il commercio in una fase di assestamento importante. Continuiamo a lavorare per garantire continuità alle attività economiche e maggiore certezza amministrativa, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunali: sia per

quanto riguarda la concessione OSP per la somministrazione ai pubblici esercizi e agli alberghi, sia per quanto concerne il commercio su area pubblica, con l'applicazione della cosiddetta Direttiva Bolkestein. Si tratta di passaggi decisivi di riorganizzazione e modernizzazione del settore. Si inseriscono proprio in questo percorso: un sostegno concreto agli operatori che stanno attraversando una fase di profonda trasformazione, affinché possano programmare il futuro con maggiore stabilità e trasparenza. Ricordo che la proroga nazionale delle Osp Covid riguarda il quadro normativo statale, ma non incide sugli obblighi di sicurezza, decoro e rispetto del Codice della strada. Il Regolamento comunale resta quindi il riferimento per tutti. Per questo è necessario che ogni esercente, attualmente in possesso di titolo Osp ordinario o covid, presenti la domanda di adeguamento entro e non oltre il 31 marzo 2026, in modo da poter rimanere sul territorio con le attuali concessioni fino a che la procedura di analisi delle nuove domande non sarà completata. L'obiettivo è sostenere il commercio e, insieme, tutelare lo spazio pubblico come bene comune".

"Come comunicato nel Consiglio Straordinario di martedì scorso, dopo gli ultimi sopralluoghi con il Dipartimento e Roma Servizi per la Mobilità, da questa mattina su via dell'Isola Farnese è stata ripristinata la linea del trasporto pubblico 032. L'autobus, con partenza ogni mezz'ora dalla stazione ferroviaria di La Storta, effettua tutte le fermate su via dell'Isola Farnese con l'ultima sosta all'altezza dei civici 170-175. Sempre questa mattina, mentre è in fase di ultimazione il progetto della galleria per garantire il ripristino della viabilità nel tratto tra i civici 175-190, sono stati invece avviati i lavori per la messa in sicurezza del costone, per cui ringraziamo l'Assessorato e il Dipartimento Lavori Pubblici a lavoro con Risorse per Roma. Sono poi ancora in corso gli interventi di ripristino di via Prato della Corte per la viabilità alternativa riservata ai mezzi di soccorso e ai residenti del Borgo; lavori rallentati dal maltempo delle settimane scorse e dall'ulteriore messa in sicurezza di alcuni tratti della strada che ha richiesto tempistiche più lunghe. A seguito delle ultime verifiche in corso nelle giornate di oggi e domani, salvo ulteriori imprevisti, la strada potrebbe essere percorribile già da metà settimana. Siamo intanto a lavoro con la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico municipale per l'installazione della segnaletica e la redazione della determina di traffico. Per quanto riguarda invece la proposta per-

Isola Farnese, lavori avanti tutta

Daniele Torquati (Mun. XV): "Ripristinata la linea autobus 032 e avviati i primi interventi di messa in sicurezza del costone"



venuta di Vicolo Formellese come strada alternativa, dopo l'ennesimo sopralluogo, è pervenuta la relazione della Protezione Civile che ha trovato inadeguata la fattibilità. Sul fronte dei ristori per le aziende coinvolte di Isola Farnese, vista l'assenza della Regione Lazio in Consiglio Straordinario, come concordato, la Protezione Civile di Roma Capitale ha fornito una nuova e ancora più specifica integrazione al fine di supportare la richiesta dell'eventuale approvazione dell'emergenza regionale richiesta dal Gabinetto del Sindaco. Prosegue invece da parte degli Uffici del Sociale del Municipio XV con la Sala Operativa del Sociale di Roma Capitale, Asl Roma 1, Protezione Civile e Croce Rossa, l'attività del presidio di assistenza e assistenza socio sanitaria alla popolazione all'interno del Centro Anziani di Isola Farnese, mentre quattro nuclei familiari, per un totale di otto persone, hanno fatto richiesta e ottenuto l'assistenza alloggiativa

temporanea in altre strutture fuori dal Borgo. Ringrazio poi Poste Italiane, a cui avevamo scritto nei giorni successivi all'emergenza, che con un aggiornamento di metà febbraio ha confermato di garantire regolarmente la continuità del servizio di recapito postale ai residenti del Borgo, anche adottando specifiche misure dedicate per le utenze non raggiungibili con modalità standard. Infine, in vista del Referendum del 22 e 23 marzo 2026, come richiesto dai residenti del Borgo e grazie al lavoro di queste settimane, le sezioni 2475 - 2476 - 2477 (parte) e 2405 sono state trasferite dall'edificio scolastico di Via dell'Isola Farnese 233 a Largo C. Vico Lodovici 9. Gli elettori della sezione 2477 residenti all'interno del Borgo di Isola Farnese e gli elettori della sezione 2405 residenti in via dell'Isola Farnese 190 e in via del Prato della Corte 30 potranno votare presso la sezione speciale 2477 ubicata presso la scuola elementare in via dell'Isola Farnese 233 appositamente costituita e con l'assistenza della protezione Civile di Roma Capitale. Gli elettori della sezione 2477 residenti di via del Prato della Corte dal civico 1 al civico 1913 e del 202 al 1898 votano presso la sezione 2498 ubicata in via Concesio 4. Per tutte le informazioni sarà data presto ulteriore e specifica comunicazione." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Abilmente, che successo!

Grande soddisfazione di organizzatori ed espositori che hanno portato per l'ennesima volta la bellezza dell'home made alla fiera di Roma

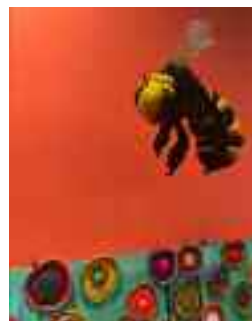
Si chiude con numeri da record la prima parte di ABILMENTE, evento che richiama l'attenzione e la presenza di innumerevoli visitatori e professionisti da ogni zona del globo. Un appuntamento alla quale non si può mancare il prossimo autunno; è infatti prevista la seconda parte di abilmente, edizione 2026, per la fine di settembre prossimo! Ci attende dunque un autunno caloroso e sorridente con i tanti volti, che si sono prestati gentilmente alle nostre telecamere, per rilasciare testimonianza di tanta bellezza. La redazione ringrazia dunque in

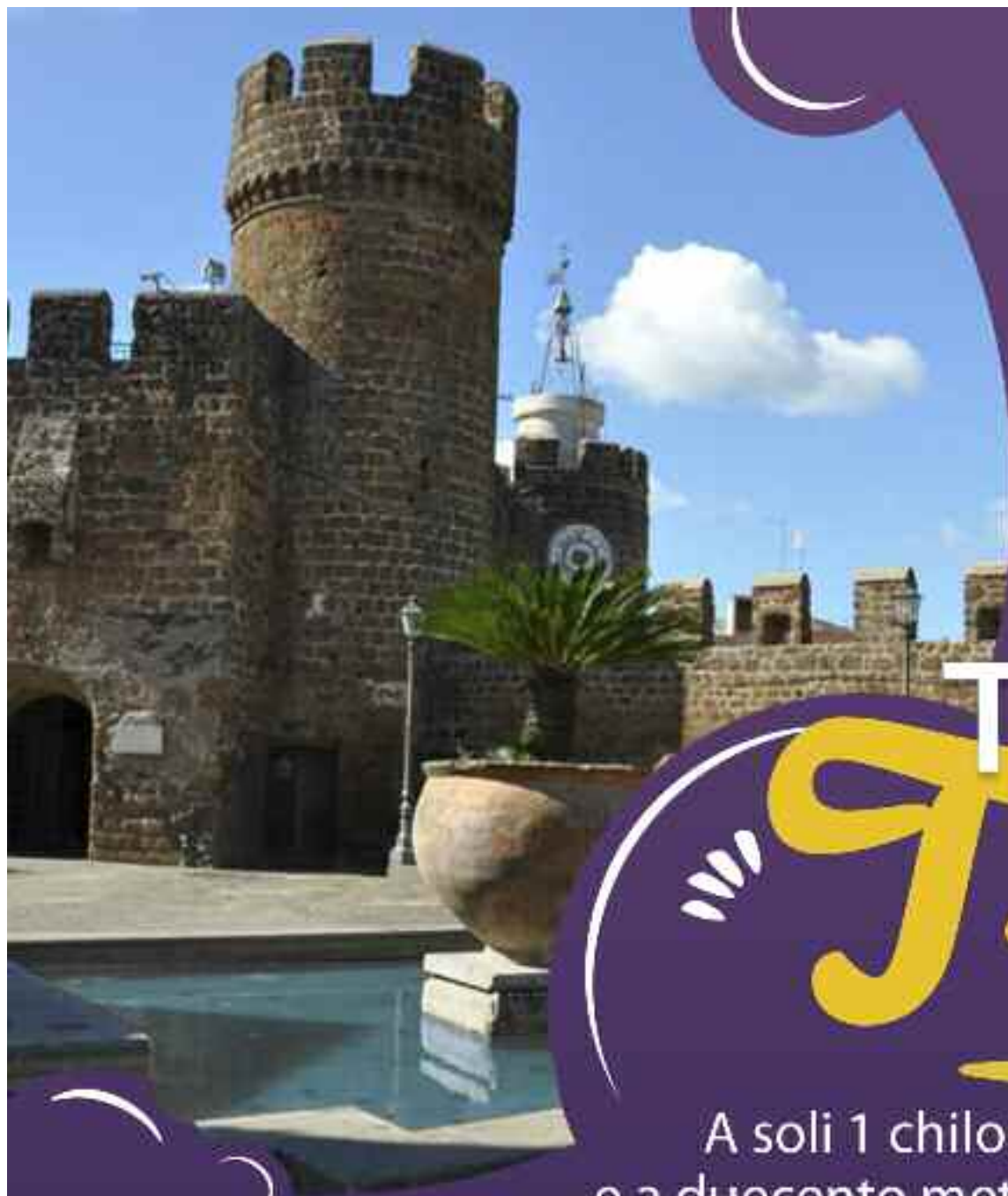
primis La dottoressa Roberta Lunardon, cordiale parte della minuziosa organizzazione di abilmente, proseguendo dunque nel ringraziare l'organizzazione tutta, gli espositori presenti tra cui per citarne alcuni: intreccio quotidiano, di Evy Bossanji; feltro magie di Anna Esposito; 3D smart Italia; i preparati della terra, a cura di Monica Falcetta ed Enza Russo; le meraviglie di Teo; hobby feltro; faro Birdy mercerie e home decor; imperfezione di carta di Arianna Esposito; merceria tante idee, hobbistica Creativa; decorando di Barbaro Catia e

per chiudere in bellezza: Melida, accessori creativi: fantastiche donne che creano

accessori di ogni genere, di una bellezza disarmante, che lascerà indubbiamente anche voi senza parole! Chiu d'iamo dunque, il nostro articolo, ringraziando i tantissimi visitatori che rendono tutto ciò ABILMENTE BELLO E MORABILE.

Silvia Ibba





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



www.threeguesthouse.it

Dissesto idrogeologico Lazio Mozione del cons. regionale del PD Michela Califano



«Il territorio della Regione Lazio è stato recentemente colpito da ondate di eccezionale maltempo che hanno causato frane, smottamenti e gravi danni alle infrastrutture viarie e civili. Numerosi Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni e situati in zone montane o interne, si trovano in una condizione di estrema fragilità e oggettiva difficoltà nel reperire le risorse economiche necessarie per interventi di somma urgenza e messa in sicurezza definitiva. Per questo motivo ho presentato una mozione affinché la giunta regionale metta in campo interventi urgenti per il contrasto al dissesto idrogeologico e il ripristino dei danni da maltempo e preveda un sostegno finanziario ai piccoli Comuni, alle Province e alla Città Metropolitana di Roma Capitale. In particolare, il documento chiede lo stanziamento di fondi straordinari per rispondere tempestivamente alle richieste di aiuto dei Comuni colpiti dal maltempo, istituendo un canale di finanziamento semplificato dedicato prioritariamente ai piccoli Comuni per le opere di ripristino del suolo e delle infrastrutture danneggiate; di attivarsi con urgenza presso la Conferenza Stato-Regioni affinché il Governo centrale incrementi le risorse destinate a Province e Città Metropolitane, garantendo i trasferimenti necessari per intervenire sulle frane presenti da tempo e mai risolte per mancanza di budget; di sollecitare l'integrazione dei fondi per la mitigazione del rischio idrogeologico, assicurando che la ripartizione dei fondi nazionali tenga conto delle specificità dei comuni montani, costieri e delle aree a più alto rischio del Lazio. E infine potenziare il supporto tecnico tramite gli uffici della Protezione Civile Regionale e la Direzione Lavori Pubblici per affiancare i piccoli enti nella progettazione degli interventi, requisito fondamentale per accedere ai finanziamenti nazionali ed europei. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

Folla in Piazza del Popolo per la tappa di "Prevenzione è Salute" Roma abbraccia la salute

Una giornata di prevenzione con screening gratuiti e consulenze specialistiche

La prevenzione arriva nel cuore della Capitale. Oggi Piazza del Popolo ha ospitato la tappa romana di Prevenzione è Salute, la campagna nazionale dedicata agli screening gratuiti e all'educazione sanitaria, che dopo l'esordio al Ministero della Salute e le prime iniziative in Lombardia prosegue il suo viaggio nelle principali città italiane. L'appuntamento rientra nel calendario 2026, che prevede 19 tappe nei capoluoghi di regione con l'obiettivo di portare la cultura della prevenzione direttamente tra i cittadini. Promossa da Summeet e Inrete, la campagna si avvale del sostegno delle principali società scientifiche - tra cui AMD, FADOI, FIMMG, FNOPI, FOPI, SIC, SID, SIGO, SIMG e SIO - e della collaborazione di numerose associazioni di pazienti e realtà del terzo settore, dalla LILT a Europa Donna Italia, da Conacuore alla Fondazione Italiana per il Cuore. In Piazza del Popolo sono stati allestiti stand informativi e ambulatori mobili dedicati alla prevenzione cardiovascolare, cardiometabolica, cardiorenale-metabolica e alla salute femminile.

Centinaia di cittadini hanno partecipato alle attività, sottoponendosi a misurazioni cliniche di base, controlli metabolici e colloqui con specialisti, in un percorso pensato per favorire diagnosi precoci e promuovere stili di vita sani. «Prevenzione e screening sono i pilastri del sistema salute», ha ricordato Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio, sottolineando



come iniziative di questo tipo rappresentino «un investimento e non un costo». Aurigemma ha richiamato anche l'esperienza di Un Consiglio in salute, il programma gratuito avviato alla Pisana per diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro. Tra le informazioni distribuite ai cittadini, particolare atten-

zione è stata dedicata alla Lipoproteina(a), un parametro spesso poco conosciuto ma rilevante per il rischio cardiovascolare: livelli elevati possono favorire la formazione di placche e coaguli anche in persone con colesterolo nella norma. Nel corso della mattinata si è svolto anche un momento di approfondimento sul diabete di

tipo 1 nelle donne in età fertile e sulla programmazione consapevole della gravidanza. Al confronto hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni regionali, specialisti di diabetologia e oncologia e membri della LILT. L'incontro ha ribadito l'importanza del controllo metabolico pre-concezionale e dell'accesso a percorsi multidisciplinari per ridurre i rischi materno-fetali. «La prevalenza del diabete è in aumento e richiede un impegno costante in termini di prevenzione e diagnosi precoce», ha spiegato Raffaella Buzzetti, presidente nazionale della SID. «Per le donne con diabete di tipo 1, arrivare alla gravidanza con un buon controllo metabolico è fondamentale per la sicurezza di madre e bambino». Determinante anche il ruolo delle associazioni di pazienti, impegnate nel dialogo diretto con i cittadini. «La prevenzione funziona quando è concreta e vicina alle persone», ha osservato Giorgio De Toma della LILT, ricordando come iniziative territoriali di questo tipo possano migliorare le prospettive di cura e qualità della vita. Con la tappa romana, Prevenzione è Salute rinnova il proprio impegno nel rendere la prevenzione un gesto quotidiano e accessibile, rafforzando la collaborazione tra istituzioni, comunità scientifica e cittadini.

Alla campagna hanno aderito come sponsor non condizionanti numerose aziende del settore farmaceutico e biomedicale, tra cui Amgen, Bayer, Boehringer Ingelheim, Eli Lilly, Menarini, Sanofi e Ypsomed.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Villa Adriana e Villa d'Este Bonafoni-Mattia (PD) "Depositata interrogazione sulla nomina di Samonà"

"L'altra mattina abbiamo depositato un'interrogazione al Presidente Francesco Rocca e all'Assessora alla Cultura riguardo la nomina di Alberto Samonà a Direttore di Villa Adriana e Villa d'Este, due dei siti culturali più prestigiosi del Lazio e d'Italia. Sebbene la nomina sia di competenza ministeriale, riteniamo necessario chiarire la scelta di un profilo come quello di



Samonà, noto in passato per legami con ambienti di estrema destra e per aver omaggiato le SS, i lugubri squadroni della morte nazisti. Ci

chiediamo se questa decisione sia compatibile con il ruolo di rappresentanza di istituzioni culturali pubbliche, che devono tutelare e promuovere valori fondamentali quali il dialogo, l'inclusione e il rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione italiana, frutto della lotta antifascista". Così, in una nota congiunta, Marta Bonafoni ed Eleonora Mattia, consigliere regionali Pd del Lazio.

Tutto pronto per il via ai servizi di Neurologia e Pneumologia pediatrica ASL RM3: aprono a marzo due nuovi ambulatori pediatrici al Grassi di Ostia

La ASL Roma 3 rafforza l'assistenza ai pazienti più piccoli: nel mese di marzo apriranno al Grassi di Ostia due nuovi ambulatori di Neurologia e Pneumologia Pediatrica. Il primo sarà attivo a partire dal 5 marzo e sarà affidata al dr. Giacomo Racioppi che incontrerà i pazienti il primo giovedì del mese. Per il 19 marzo, invece, è prevista l'apertura dell'ambulatorio di Pneumologia Pediatrica, attivo il terzo giovedì del mese, il cui responsabile è il dott. Raimondo

Castaldo Junior. Ai nuovi servizi si potrà accedere sia con un percorso esterno tramite ReCUP (con la presentazione della ricetta del medico curante) e sia con un percorso interno (direttamente dal reparto di Pediatria o dal Pronto Soccorso del Grassi). "In poco più di un anno abbiamo decisamente potenziato il reparto di pediatria del Grassi. Dopo l'apertura degli ambulatori di Gastroenterologia Pediatrica, Cardiologia Neonatale e Pediatrica e di Ecografia



Cerebrale Neonatale, nel mese di marzo saranno a disposizione dei piccoli pazienti e delle loro famiglie anche i due servizi di

Neurologia Pediatrica e Pneumologia Pediatrica. E per il mese di aprile si avrà anche il potenziamento dell'ambulatorio di Gastroenterologia Pediatrica con il dr. Saverio Pochesci, gastroenterologo ed esperto in endoscopia digestiva", spiega Luisa Pieragostini, Direttore UOC Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia. "Il rafforzamento del reparto si è reso possibile grazie all'arrivo di nuovo personale e alla lungimiranza della Direzione aziendale che ha creduto e investito nella

nostra unità. La presenza di tutti questi servizi evita ai nostri cittadini il fenomeno del pendolarismo e soprattutto lo stress di doversi spostare ogni volta per effettuare una visita o un controllo. Nell'ultimo anno i numeri degli accessi agli ambulatori già aperti sono stati molto alti, a dimostrazione della bontà delle scelte effettuate che sono andate incontro alle esigenze dei cittadini del territorio. Portare il proprio figlio da un medico specialista è fondamentale per monitorarne la crescita fisica e mentale. Il consiglio, dunque, è quello di rivolgersi a loro non solo in presenza di particolari sintomi, ma anche per controllare lo sviluppo dei piccoli seguendo i consigli dei sanitari per la gestione delle malattie più comuni e per conoscere quali sono i migliori stili di vita da seguire", conclude Pieragostini.

"Parco della Madonnetta abbandonato"

Luciano Ciochetti (Fdi): "Il sindaco Gualtieri dimentica periferie"

"Il tempo sembra essersi fermato esattamente a 5 anni fa, quando al Parco della Madonnetta ad Acilia moriva il giovane Riccardo Pica. Oggi la situazione non solo non è migliorata ma è addirittura peggiorata perché in tutto questo lasso di tempo non è stato fatto nulla. Degrado e abbandono del Parco prima, degrado e abbandono adesso. Una vergogna. Si parla di riqualificazione, di rilancio dell'area, per adesso solo chiacchiere da parte del sindaco Gualtieri e di un'amministrazione comunale che nelle periferie è totalmente assente. Nel giorno che ricorda la scomparsa di Riccardo ho voluto portare la mia solidarietà alla mamma e partecipare alla celebrazione in memoria del figlio." Lo dichiara in una nota il deputato di Fdi Luciano Ciochetti.

"Occasione confronto e riflessione tra clinici, pazienti e decisori"

Malattie Rare, a Roma chiusa la Campagna 'Uniamo Le Forze'

"Un panel nazionale uniforme e più rapido, omogeneità territoriale, standard per home infusion sicura e sostenibile, inserimento trasparente delle innovazioni nei LEA e rafforzamento della rete tra centri di riferimento e medicina territoriale per favorire diagnosi precoce e presa in carico integrata". Sono queste, in sintesi, le principali richieste avanzate dagli esperti e dalle associazioni dei pazienti con malattie rare "per garantire una maggiore equità nella presa in carico dei pazienti". Se n'è discusso ieri a Roma in occasione dell'incontro istituzionale dal titolo 'Un'agenda per i rari: priorità, azioni, futuro', che si è svolto presso la Sala Perin del Vaga di Palazzo Baldassini. L'evento, promosso e organizzato da Sanofi a pochi giorni dalla Giornata delle Malattie Rare 2026 (che si celebrerà il prossimo 28 febbraio), si inserisce in un percorso di confronto operativo tra associazioni di pazienti, esperti e rappresentanti delle istituzioni, che si pone l'obiettivo di "definire proposte concrete di miglioramento della presa in carico delle persone con malattie rare in

Italia, attraverso un'Agenda per i Rari". L'iniziativa, in particolare, coinvolge associazioni rappresentative delle istanze di chi è affetto da malattie rare da accumulo lisosomiale e da patologie ematologiche rare, insieme alle principali federazioni di riferimento, tra cui la Federazione Italiana delle Società Medico Scientifiche, in "costante dialogo con il ministero della Salute e con i rappresentanti delle Regioni", hanno fatto sapere. Il progetto intende quindi trasformare il confronto multi-stakeholder in un "processo strutturato di indirizzo, orientato alla riduzione delle disuguaglianze territoriali e al rafforzamento dell'accesso tempestivo alle diagnosi e alle terapie". Dall'analisi dei bisogni espressi dalle associazioni emergono alcune priorità comuni: diagnosi precoce, uniformità dei percorsi assistenziali, presa in carico multidisciplinare e continuità terapeutica tra ospedale e territorio. Quattro, nello specifico, sono gli ambiti strategici di intervento individuati da associazioni di pazienti con malattie rare ed esperti del settore: 1)



Screening Neonatale Esteso, con l'obiettivo di individuare soluzioni operative per accelerare l'aggiornamento del panel nazionale e garantire l'applicazione uniforme; 2) Terapia domiciliare e programmi di home infusion, per promuovere criteri e standard nazionali orientati alla sicurezza, alla sostenibilità e all'uniformità territoriale; 3) Aggiornamento del panel delle malattie rare nei LEA, favorendo modelli più agili e trasparenti per l'in-



clusione delle innovazioni diagnostiche e terapeutiche; 4) Diagnosi precoce e integrazione della rete assistenziale, attraverso il rafforzamento del coordinamento tra centri di riferimento e medicina territoriale. Hanno preso parte all'evento: sen. Ignazio Zullo, Membro X Commissione; on. Ilenia Malavasi, Membro XII Commissione; Fulvia Filippini, Public Affairs Country Head Sanofi Italia; Flavio Bertoglio, presidente Associazione Italiana Mucopolisaccaridosi e Malattie Affini (AIMPS); Massimo Chiaramonte, presidente Associazione Nazionale Porpora Trombotica Trombocitopenica (ANPTT); Elisabetta Conti, presidente Associazione Italiana Glicogenosi (AIGlico); Barbara Lovrencic, presidente Associazione Italiana Porpora Immune Trombocitopenica (AIPIT); Ciro Orefice, presidente Associazione Italiana Niemann-Pick Onlus (AINP); Roberto Poscia, Direttore Centro Interdipartimentale delle Malattie Rare del AOU Policlinico Umberto I; Silvia Di Michele, Referente del Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Abruzzo; Francesco Macrì, Membro del Consiglio Direttivo e segretario nazionale della Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane (FISM); Fernanda Torquati, Presidente Associazione Italiana Gaucher (AIG).

STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere civile di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

“Note per la Ricerca”, il “duo Scalone-Pagano” emoziona Sala Ruspoli: grande musica e un ottimo risultato per Aism

La Consigliera comunale di Cerveteri e Volontaria Aism Adele Prosperi: “Serata emozionante, con la grande musica possiamo sostenere cause importanti come quella della Ricerca Scientifica”

“Venerdì sera in Sala Ruspoli abbiamo vissuto una serata emozionante, con una musica straordinaria che ha saputo toccare il sentimento e il cuore del pubblico. Un secondo appuntamento con la rassegna ‘Note per la Ricerca’ che ha visto esibirsi Alessandro Scalone al sassofono e Susanna Pagano al pianoforte in un concerto durante il quale hanno eseguito un repertorio che ha spaziato dal classico al contemporaneo e terminato con una lunga standing ovation da parte dei tantissimi spettatori presenti. Non solo musica però, ma anche solidarietà: raccolti 305,00 euro a sostegno di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, un ulteriore contributo alle attività dell’Associazione impegnata da oltre mezzo secolo nel finanziare attività di Ricerca Scientifica e nel garantire assistenza, sostegno e diritti a persone con

Sclerosi Multipla”. A dichiararlo è Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri e Volontaria Aism da 13anni, a margine del concerto del “Duo Scalone - Pagano” tenutosi venerdì 27 febbraio in Sala Ruspoli a Cerveteri. Ad impreziosire ulteriormente la location, le meravigliose ali di farfalla di Luisana “Lulù” Leone, una delle opere che maggiormente la caratterizzano nel panorama artistico: un simbolo di speranza, di vita, un auspicio affinché la Ricerca e i progressi in campo medico possano volare sempre in alto. Il ricavato del concerto, come di consueto in ogni iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi, questa mattina è stato devoluto tramite bonifico bancario ad Aism. “La rassegna ‘Note per la Ricerca’ nasce con un preciso obiettivo - spiega Adele Prosperi - affiancare a momenti culturali di grande spessore, la



musica, l’arte e lo spettacolo alla solidarietà, all’informazione e alla sensibilizzazione sulle attività di Ricerca Scientifica. Grazie alla disponibilità di numerosi artisti, proprio come lo sono stati i Maestri Scalone e Pagano, sono onorati di poter organizzare eventi come questo: ci fanno sentire sempre più una comunità unita, amica del talento musicale e della solidarietà”. “Ci tengo a ringraziare di vero cuore i Maestri

Alessandro Scalone e Susanna Pagano, che hanno messo a disposizione della città e delle attività a sostegno della Ricerca Scientifica la loro arte, il loro tempo e il

loro amore per la musica, regalandoci una serata davvero emozionante - ha aggiunto la Consigliera comunale Adele Prosperi - così come ci tengo a ringraziare il tanto pubblico presente, per la sensibilità e la generosità riservata nei confronti di ‘Note per la Ricerca’, un progetto al quale sono molto legata e che vuole continuare anche in futuro a coniugare musica, arte e spet-

tacolo per sensibilizzare sull’importanza delle attività di Ricerca”. “Gli appuntamenti con Aism a Cerveteri non sono finiti - prosegue la Consigliera comunale Adele Prosperi - sabato 7 marzo saremo in Piazza Aldo Moro con il consueto stand solidale di ‘Bentornata Gardenia’, l’iniziativa nazionale di raccolta fondi a sostegno della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla: acquistando una pianta di Gardenia o di Ortensia, o se volete entrambe, potrete dare un importantissimo contributo alle attività di Aism e alle persone con sclerosi multipla, oltre che, vista la concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna, fare un meraviglioso dono ad una persona a voi cara. Vi aspettiamo come sempre, per non lasciare indietro nessuno, per continuare a costruire insieme un mondo libero dalla Sclerosi Multipla”.

Piano scuole: Cerveteri dice addio ai container e taglia gli affitti passivi

“Edifici pubblici e sicuri per tutti i nostri figli. Nessun provvedimento improvvisato, ma il tassello di un piano organico per il futuro dell’edilizia scolastica che monitoriamo costantemente dal 2022”. Con queste parole la Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, interviene sulla riorganizzazione dei plessi scolastici di Piazza Pagliuca e Via Consalvi, spiegando la visione strategica e normativa che guida l’Amministrazione Comunale. “La decisione assunta con la Delibera n. 4 non è un atto isolato, ma una scelta di civiltà e di rispetto delle regole. Abbiamo obiettivi chiari: chiu-

dere definitivamente l’era dei container, garantire la sicurezza e avviare una graduale dismissione di tutti i locali scolastici attualmente in affitto”, spiega la Sindaca. Le scelte dell’Amministrazione non sono arbitrarie, ma rispondono ai parametri tecnici del D.M. 18/12/1975 e, soprattutto, alla Circolare MIM n. 100847 del 17/12/2025, che regola le iscrizioni scolastiche. “La normativa ministeriale è chiarissima - precisano la Sindaca e l’Assessora alla Pubblica Istruzione Romina Vignaroli - i Dirigenti Scolastici hanno l’obbligo di determinare il numero massimo

di iscrizioni accoglibili in base agli spazi effettivamente disponibili. Non è più sostenibile che le eccedenze di iscritti vengano gestite ricorrendo a strutture precarie o a plessi di pertinenza di altri istituti: ogni studente ha diritto a un’aula sicura in muratura all’interno del proprio perimetro scolastico.” La strategia va oltre la singola frazione: “Stiamo verificando ogni metro quadro del nostro patrimonio. La ridistribuzione della popolazione scolastica secondo i parametri ministeriali ci permetterà di rinunciare gradualmente a locali privati per i quali il Comune oggi paga

affitti passivi. Il nostro obiettivo è riportare ogni studente all’interno di scuole pubbliche idonee, ottimizzando gli spazi ed eliminando costi superflui. È un atto di responsabilità: i soldi risparmiati verranno reinvestiti nella manutenzione e nella qualità delle nostre strutture permanenti.” In merito alla chiusura dei moduli di Furbara, la Sindaca è netta: “Sebbene i container siano utilizzabili per concludere l’anno in corso, non sono idonei per affrontare un nuovo inverno. Spendere ingenti risorse pubbliche per manutenzioni straordinarie su strutture prefabbricate a fine vita

sarebbe un danno erariale e un’ingiustizia verso gli studenti. La dignità dei bambini che da anni attendono una scuola vera deve stare a cuore a tutta Cerveteri. È doloroso vedere contrapposizioni tra plessi: la scuola deve unire. Un Sindaco tutela tutti i ragazzi, senza distinzioni tra figli di serie A e di serie B. Il dialogo resta aperto per il tavolo istituzionale già fissato per il 10 marzo, dove analizzeremo i dati definitivi delle iscrizioni per minimizzare i disagi logistici. Ma la direzione è tracciata: basta precarietà, sì a scuole pubbliche dignitose e trasparenti.”

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Giuristi a confronto per aiutare i cittadini a orientarsi su un quesito complesso

“Referendum Giustizia 2026”, domenica l’incontro al Cinema Moderno: esperti a confronto su Sì e No

Città Futura Anno Zero ha annunciato lo svolgimento dell’incontro pubblico “Referendum Giustizia 2026”, in programma domenica 8 marzo dalle 10.30 alle 13.00 presso il Cinema Moderno, in via Armando Diaz 29. L’appuntamento nasce con l’obiettivo di offrire alla cittadinanza uno spazio di approfondimento serio e pluralista su un quesito referendario dal contenuto tecnico, che richiede strumenti adeguati per essere compreso in modo consapevole. In un contesto in cui il dibattito

pubblico tende spesso a ridursi a slogan e semplificazioni, l’associazione intende riportare la discussione politica al suo ruolo originario: un luogo di confronto autentico, informazione corretta e dialogo tra posizioni diverse. Per questo, all’incontro interverranno autorevoli esponenti del mondo giuridico, chiamati a illustrare con chiarezza le ragioni delle due opzioni in campo. Per il fronte del No prenderanno la parola il consigliere di Cassazione Nicola De Marinis e l’avvocato Donato De Rosa. A rap-

presentare le ragioni del Sì saranno invece l’avvocata Valentina Biagioli e il sostituto procuratore di Roma Giuseppe Bianco. A moderare il confronto sarà Federica Battafarano, segretaria di Città Futura Anno Zero. L’associazione ribadisce il proprio impegno a promuovere momenti di partecipazione informata, convinta che solo attraverso il dialogo e l’approfondimento sia possibile rafforzare la qualità della democrazia. La cittadinanza, le associazioni e gli organi di stampa sono invitati a partecipare.

Il Piccolo Teatro Carlo Goldoni chiama: aperto il Bando per la Stagione 2026-2027

"(Dis)Equilibri" è il tema scelto dalla Direzione Artistica per la nuova stagione. Le compagnie possono candidarsi fino al 30 aprile 2026

di Virginia Rifilato

del genere umano" della compagnia Sinnombre Teatro.

Uno spazio a misura d'arte

Il Piccolo Teatro Carlo Goldoni è un teatro da camera nel cuore di Roma: un palcoscenico di 4,50 metri di larghezza per 3,50 di profondità, pensato per monologhi, dialoghi fino a un massimo di quattro personaggi in scena, reading e presentazioni. La sala può accogliere fino a 40 spettatori, in un'atmosfera raccolta e di qualità. La dotazione tecnica è curata nei dettagli: fari LED, diffusori acustici progettati da un ingegnere del suono, un mixer audio a 12 ingressi, un mixer luci a 48 canali, un raro apparecchio Revox G36 valvolare per chi lavora con nastri analogici, radiomicrofono e microfono a gelato con supporto WiFi, e sipario a mano. Tutto il necessario per valorizzare al meglio ogni proposta artistica.

Chi ha la priorità

La Direzione Artistica ha definito alcune categorie di spettacoli a cui verrà riservata precedenza nella



selezione:

Allestimenti in Prima Nazionale
Spettacoli non proposti a Roma da almeno tre anni
Novità assolute
Proposte da Compagnie UILT
Lavori di Gruppi Giovanili Under 30

Le condizioni di partecipazione

Il bando prevede condizioni chiare e trasparenti. Non è richiesto alcun minimo garantito né una caparra iniziale. L'incasso lordo viene suddiviso nella misura del 60% alla Compagnia e 40% al Teatro. Il montaggio può avvenire il venerdì mattina a partire dalle ore 11.00 o nel pomeriggio dalle 15.00, con disponi-



bilità già dalla sera stessa per la prima replica. Il tecnico è a carico della compagnia. Ogni formazione dovrà presentarsi in teatro con tutta la documentazione SIAE e le agibilità in regola. In caso di rinuncia comunicata meno di 30 giorni prima della data concordata, la compagnia è tenuta a corrispondere al teatro un rimborso forfettario di 150 euro.

Come candidarsi

Le compagnie interessate possono inviare la propria documentazione all'indirizzo email casa.delmonologo@yahoo.com entro e non oltre il 30 aprile 2026. È gradito, contestualmente all'invio, un messaggio WhatsApp al numero 329 865 8537



per segnalare l'avvenuta candidatura. Le compagnie selezionate dalla Direzione Artistica saranno contattate tempestivamente e invitate a un sopralluogo presso il teatro, occasione in cui potrà essere formalizzato l'accordo per la partecipazione alla stagione.

I prossimi appuntamenti

Il cartellone verrà comunicato al pubblico e sui canali social a partire da maggio 2026. La prima pubblicazione ufficiale avverrà al termine della manifestazione Re(S)print, prevista per luglio 2026. La Conferenza Stampa di presentazione della Stagione 2026-2027 è fissata per giovedì 10 settembre 2026 presso il teatro: tutte le compagnie selezionate saranno invitate a partecipare.

Per ulteriori informazioni: casa.delmonologo@yahoo.com - WhatsApp: 329 865 8537

Il rosso velluto del Moulin Rouge torna a illuminare le sale italiane. Dal 9 all'11 marzo 2026 Moulin Rouge!, il film-manifesto di Baz Luhrmann, sarà nuovamente proiettato al cinema nell'ambito della stagione Nexo Studios Back to Cult, la rassegna dedicata ai titoli che hanno segnato epoche, linguaggi e immaginari. L'elenco completo delle sale è disponibile su nexostudios.it. Uscito nel 2001 e interpretato da Nicole Kidman ed Ewan McGregor, Moulin Rouge! non è soltanto un musical: è un'opera che ha ridefinito il genere, fondendo estetica pop, montaggio ipercinetico e un mosaico musica-

Tre giorni per rivivere il film che ha cambiato il musical moderno

Moulin Rouge! di nuovo al cinema

Il cult di Baz Luhrmann torna sul grande schermo per il Back to Cult di Nexo Studios

le che attraversa decenni e stili. Ambientato nella Parigi bohémien di fine Ottocento, il film racconta la storia d'amore tra Christian, giovane aspirante scrittore, e Satine, la stella del celebre cabaret. Un universo febbrile, teatrale, dove personaggi reali e di fantasia - tra cui Henri de Toulouse-Lautrec - convivono in una narrazione sospesa



tra sogno, tragedia e desiderio. Al centro del racconto, le quattro parole che ne hanno fatto un manifesto universale: Libertà, Bellezza, Verità e Amore. Un inno all'arte come atto rivoluzionario e alla passione come forza capace di travolgere ogni convenzione. Presentato in concorso al Festival di Cannes, il film ha segnato una svolta nella sto-

ria del cinema contemporaneo, contribuendo alla rinascita del musical sul grande schermo e influenzando profondamente l'estetica dei primi anni Duemila. Premiato con due Oscar per Scenografia e Costumi, è diventato un riferimento imprescindibile per stile, linguaggio e immaginario visivo. Il ritorno in sala offre l'oc-

casione di riscoprire la potenza visiva e sonora di un'opera concepita per essere vissuta collettivamente: colori saturi, ritmo vorticoso, numeri musicali che esplodono in un'esperienza immersiva impossibile da replicare altrove. La rassegna Back to Cult, distribuita in esclusiva da Nexo Studios in partnership con MYmovies e con i media partner Radio DeeJay e ArteSettimana, si prepara inoltre a chiudere questa prima parte dell'anno con un ultimo titolo che sarà annunciato a breve. Una selezione che conferma la volontà di riportare in sala film che hanno lasciato un segno indelebile nella cultura visiva internazionale.

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT pubblicità

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri



a cura di Davide Oliviero

L'amore, quando diventa sospetto, è il più spietato dei tribunali. Basta una parola fuori posto, uno sguardo mal interpretato, e ciò che dovrebbe unire si trasforma in campo minato. È da questa instabilità che prende avvio *Gli innamorati* di Carlo Goldoni, approdati al Teatro Quirino di Roma in un allestimento che sceglie di misurarsi con la nervatura più inquieta del testo, sottraendolo alla superficie leggera della commedia galante per restituirlo alla sua dimensione più sottile e corrosiva.

Collocata nella stagione più matura della riforma goldoniana, la commedia appartiene a quel momento in cui l'autore veneziano, pur mantenendo la limpidezza del dialogo e la struttura dell'intreccio, si allontana definitivamente dalla meccanica farsesca e dalla maschera tipologica per esplorare un terreno più complesso: quello della suscettibilità, dell'orgoglio, della fragilità emotiva. Non siamo ancora di fronte a un teatro psicologico in senso pienamente moderno, ma la superficie brillante del dialogo lascia intravedere un'attenzione nuova alle dinamiche interiori e ai condizionamenti sociali che regolano i rapporti tra individui.

L'ambientazione milanese della commedia, già di per sé significativa nella geografia teatrale di Goldoni, offre un contesto borghese nel quale il sentimento amoroso è intrecciato a considerazioni economiche, reputazionali e familiari. In questo senso, la vicenda di Eugenia e Fulgenzio si presta a una lettura che trascende il semplice capriccio sentimentale: ciò che appare come gelosia è spesso timore di perdere una posizione, ciò che si presenta come orgoglio nasconde una vulnerabilità strutturale.

“Gli innamorati” al Teatro Quirino

Goldoni tra gelosia e orgoglio in un allestimento elegante e misurato



L'allestimento presentato al Quirino, firmato da Roberto Valerio, sceglie una via di moderata attualizzazione. Il testo viene conservato nella sua integrità linguistica, valorizzando la sorprendente modernità della prosa goldoniana, ma il contesto visivo e alcuni riferimenti ambientali collocano l'azione in un presente riconoscibile. Tale scelta, ormai consolidata nella prassi registica contemporanea, intende sottolineare la perenne attualità delle dinamiche relazionali messe in scena.

Tuttavia, essa comporta anche un inevitabile attrito: alcune motivazioni economiche e sociali che sostengono il conflitto tra i protagonisti risultano più coerenti in un quadro settecentesco o tardo-ottocentesco che non in una realtà pienamente contemporanea. La scenografia di Guido Fiorato organizza lo spazio con rigore formale, introducendo elementi simbolici che alludono alla chiusura e all'isolamento emotivo dei personaggi. Particolarmente significativa appare la presenza di un volume trasparente, utiliz-



zato per circoscrivere momenti di tensione e per suggerire visivamente la solitudine interiore che accompagna i dialoghi più accesi. Le luci di Michele Lavagna contribuiscono a modulare l'atmosfera, accentuando le sfumature emotive senza mai sovraccaricare l'impianto visivo.

La regia procede con equilibrio, evitando tanto l'iperbole comica quanto la drammatizzazione eccessiva. Valerio sembra interessato soprattutto a mettere in rilievo la dimensione ossessiva del rapporto tra Eugenia e Fulgenzio: un legame che si nutre di sospetto, che trova ali-



dei padroni, offrendo una prospettiva più pragmatica sulle vicende sentimentali.

Fabrizio, figura di mediatore e osservatore interessato, assume in questo allestimento una connotazione che strizza l'occhio alla contemporaneità culturale milanese, trasformandosi in una sorta di raffinato intenditore d'arte. Tale caratterizzazione, pur non prevista dal testo originale, introduce una sfumatura ironica che dialoga con l'ambiente urbano evocato dalla messinscena.

Nel complesso, il cast si muove con professionalità e coerenza rispetto alla linea registica. Alcune interpretazioni si distinguono per precisione e per controllo del ritmo dialogico, qualità imprescindibile in un testo fondato sull'alternanza serrata di accuse, difese e fraintendimenti. In altri casi si avverte una certa tendenza alla maniera, soprattutto nei personaggi più marcatamente caratteriali, ma senza che ciò comprometta l'equilibrio generale. La figura di Eugenia rappresenta il vero banco di prova dell'al-

lestimento. Il personaggio, sospeso tra capriccio e disperazione, richiede un'intonazione capace di restituire la sua ambivalenza senza scadere nell'isteria.

L'esito appare talora discontinuo: la tensione drammatica non sempre raggiunge la profondità suggerita dal testo, e alcune scene culminanti risultano meno incisive di quanto la scrittura goldoniana consentirebbe.

Fulgenzio, dal canto suo, è delineato con maggiore linearità, ma anche qui il conflitto interiore resta talvolta in superficie. La relazione tra i due protagonisti, cuore pulsante della commedia, procede con efficacia nei momenti di confronto serrato, ma potrebbe giovare di un'ulteriore intensificazione nei passaggi più delicati.

Nonostante tali riserve, lo spettacolo mantiene una godibilità complessiva e restituisce al pubblico romano un Goldoni elegante e leggibile, lontano tanto dal folklore quanto dall'operazione di attualizzazione forzata. La scelta di preservare la lingua originale si rivela vincente, poiché consente di apprezzare la straordinaria limpidezza della prosa e la capacità dell'autore di costruire dialoghi in cui ogni battuta è funzionale all'evoluzione del conflitto.

Al Teatro Quirino, dunque, *Gli innamorati* si offrono come un esercizio di misura e di riflessione, un'opera che, sotto la superficie brillante, continua a interrogare la fragilità dell'amore e l'instabilità dell'orgoglio umano. In un panorama teatrale spesso incline all'eccesso, questo allestimento sceglie la via della chiarezza e dell'equilibrio, confermando la vitalità di un testo che, a distanza di secoli, non ha smesso di parlare alle inquietudini del presente.

Per sempre

C'è un punto, nell'esperienza amorosa, in cui la scrittura non serve più a raccontare ma a sopravvivere. Si scrive perché il silenzio sarebbe una resa. Per sempre, lo spettacolo ideato e interpretato da Alessandro Bandini a partire dalle lettere e dalle cartoline di Giovanni Testori ad Alain Toubas, si colloca esattamente in quel punto: dove la parola è un argine fragile contro la perdita. Non è un lavoro che ambisce a ricostruire una vita. Non segue una linea biografica, non ordina gli eventi secondo una cronologia rassicurante. Entra invece nella materia viva di una corrispondenza e la espone senza protezioni. La scena è nuda, attraversata da una luce netta che non addolcisce nulla. Un corpo, una voce, il tempo necessario perché le frasi trovino il loro peso. È tutto. Bandini non interpreta Testori come una figura da imitare. Non si preoccupa della somiglianza, né del ritratto pubblico. Si concentra su ciò che resta

quando si toglie ogni difesa: un uomo che scrive all'uomo che ama. Le parole non sono pronunciate come citazioni, ma come necessità. Nascono nel momento in cui vengono dette. Ogni frase sembra spinta da un'urgenza che non ammette ritardi.

L'amore che attraversa queste lettere non è composto. È impaziente, generoso, talvolta feroce. Non teme di dichiarare il proprio bisogno. Non si vergogna di confessare la dipendenza. In un'epoca che celebra l'indipendenza come valore assoluto, questa franchezza appare quasi scandalosa. Eppure è proprio questa esposizione a rendere la scrittura così vibrante.

Testori parla con una lucidità che non cancella la paura. Sa che ogni promessa è fragile, che il tempo consuma anche le passioni più ardenti. E tuttavia continua a nominare la durata, a evocare una continuità che sfida l'inevitabile. Il titolo stesso, *Per*

sempre, suona come un gesto di ostinazione. Non è ingenuità, è desiderio di permanenza contro l'evidenza della precarietà.

Bandini accompagna questo slancio con una misura attenta. Non amplifica il pathos, non cerca la commozione facile. Lascia che siano le parole a costruire la tensione. La voce si fa più grave quando la distanza pesa, più luminosa quando l'amore sembra trionfare. Il corpo resta saldo, ma attraversato da un tremore sottile che tradisce la vulnerabilità del testo.

La scelta di un allestimento essenziale rende ogni pausa significativa. Non ci sono immagini a guidare l'emozione. Lo spettatore deve immaginare il volto dell'amato, il luogo da cui la lettera è stata scritta, il tempo che scorre tra una risposta e l'altra. Il teatro diventa uno spazio di ascolto condiviso, dove l'intimità non è voyeurismo ma partecipazione.

L'eros attraversa la scrittura con naturalezza. Non è ostentato, non è attenuato. È parte della relazione, intrecciato alla tenerezza e alla gelosia. Il corpo desiderato è evocato con la stessa intensità della nostalgia. Non c'è separazione tra carne e pensiero. L'amore non è idealizzato, resta concreto, a volte inquieto.

Le date che punteggiano la corrispondenza scandiscono un tempo che non si lascia fermare. Ogni giorno segnato è una prova di attesa. Il calendario diventa misura dell'ansia e della speranza. L'idea di eternità si confronta con la realtà delle ore che passano. In questa tensione si avverte la dimensione più drammatica dello spettacolo: il conflitto tra ciò che si desidera e ciò che è destinato a mutare. Bandini non cede mai alla tentazione di chiudere il discorso in una conclusione consolatoria. Non offre spiegazioni, non propone una morale. Si limita a sostenere la voce che ha scelto di attraversare.

Roma, Sala Umberto

Il potere e la scala: Pirandello Pulp come conflitto



C'è una violenza sottile nel teatro quando decide di guardarsi allo specchio. Non la violenza dell'urlo o dello scandalo, ma quella più pericolosa: la messa a nudo delle gerarchie. Pirandello Pulp, di Edoardo Erba, approdato alla Sala Umberto, è uno spettacolo che non gioca con Pirandello per nostalgia o per vezzo intellettuale. Lo usa come detonatore. Lo prende come un corpo ancora caldo e lo mette sotto pressione, dentro una stanza che è officina, non tempio.

Il meccanismo è semplice, quasi povero. Un regista sta provando il giuoco delle parti. Deve sistemare le luci. Arriva un tecnico. Fin qui, niente di straordinario. Ma è proprio nella semplicità dell'impianto che si annida il conflitto. Perché quel tecnico non è docile. Non accetta la parola del regista come legge naturale. Non si limita a eseguire. Chiede. Dubita. Interrompe. E così incrina un ordine.

Massimo Dapporto incarna il regista con una compostezza iniziale che sa di autorità consolidata. È un uomo che occupa lo spazio come chi è abituato a comandarlo. La voce è ferma, il gesto misurato, il passo sicuro. Ma sotto questa superficie si avverte una tensione. Non è un tiranno, è un professionista convinto della propria funzione. Ed è proprio questa convinzione che, lentamente, comincia a sfaldarsi.

Fabio Troiano, nei panni del tecnico, entra in scena con un'energia diversa. Non è l'operaio folkloristico contrapposto all'intellettuale. Non è una figura di colore. È un uomo che porta con sé la concretezza della paura: la scala, l'altezza, il rischio fisico. Ma dietro questa paura si muove un pensiero ostinato, quasi sovversivo. Non accetta che il sapere coincida automaticamente con il potere.

Il dialogo tra i due è un corpo a corpo. Non c'è mai un momento di vera pacificazione. Ogni battuta del regista è un tentativo di riaffermare il controllo; ogni risposta del tecnico è una crepa che si apre nel muro dell'autorità. Il testo di Erba lavora su questo scambio come su una ferita che non vuole rimarginarsi. Non c'è

compiacimento nel citare Pirandello, non c'è esibizione di cultura. C'è piuttosto la volontà di mostrare quanto fragile sia la struttura su cui si regge il teatro. La regia di Gioele Dix sceglie l'essenzialità. Non sovraccarica la scena. Non cerca effetti che distraggano. Lo spazio è quello di una prova, con i suoi strumenti visibili, con la sua nudità. È un teatro che non si traveste. E in questa nudità si consuma il conflitto. La luce, che dovrebbe essere elemento tecnico, diventa simbolo di controllo. Chi illumina chi? Chi decide cosa deve essere

visto?

Il termine "pulp" nel titolo potrebbe far pensare a un'estetica aggressiva, a un eccesso. In realtà, la dimensione più "pulp" dello spettacolo è la sua crudezza morale. Non c'è indulgenza verso nessuno dei due personaggi. Il regista non è demonizzato, ma nemmeno assolto. Il tecnico non è eroe popolare, ma nemmeno ingenuo puro. Entrambi sono attraversati da contraddizioni. A poco a poco, il confronto tecnico si trasforma in qualcosa di più profondo. Non si discute più soltanto di una scena da allestire, ma

di chi detiene il diritto di interpretare. Il regista parla di struttura, di intenzioni, di coerenza drammaturgica. Il tecnico risponde con il buon senso, con l'esperienza concreta, con domande che sembrano semplici ma che scardinano il sistema. È un conflitto tra linguaggi. Tra chi possiede le parole e chi le mette alla prova. Dapporto rende visibile il momento in cui l'autorità diventa difesa. Quando la spiegazione non è più gesto generoso, ma necessità di giustificarsi. Il suo corpo si irrigidisce, lo sguardo si fa più inquieto. Non c'è mai una

caduta plateale, ma un lento slittamento. Il potere non viene rovesciato con un colpo di scena, ma erosivo.

Troiano, al contrario, cresce nel corso dello spettacolo. Il suo tecnico acquista sicurezza proprio mentre il regista perde terreno. Non alza la voce, non impone. Ma insiste. E in quell'insistenza si costruisce una nuova centralità. È come se il teatro, per un attimo, smettesse di appartenere a chi lo dirige e si aprisse a chi lo osserva da fuori.

Ci sono momenti in cui il testo sembra indugiare nel piacere del botta e risposta, quasi a voler dimostrare la propria intelligenza. Qualche passaggio potrebbe essere più asciutto. Ma anche queste eccedenze fanno parte di un impianto che vive di parola, di confronto, di tensione verbale.

Il pubblico reagisce con una risata che non è mai completamente serena. Si ride, ma si avverte un'inquietudine di fondo. Perché il conflitto in scena non riguarda solo il teatro. Riguarda ogni luogo in cui il sapere si traduce in potere. Ogni spazio in cui qualcuno spiega e qualcun altro ascolta. Ogni gerarchia data per scontata. Alla Sala Umberto, questo confronto assume un valore quasi emblematico. Il teatro diventa specchio della propria struttura. Non celebra sé stesso, ma si espone. Mostra le sue crepe. E lo fa senza moralismi, senza proclami. Lascia che siano i corpi e le parole a parlare.

Quando la luce finalmente si sistema, quando la scala smette di essere ostacolo e torna a essere strumento, nulla è più come prima. Non perché sia avvenuta una rivoluzione dichiarata, ma perché lo sguardo è cambiato. Il regista e il tecnico non sono più figure fisse. Sono uomini che hanno attraversato un conflitto. Pirandello Pulp non offre consolazioni. Non riconsegna il teatro al suo ordine rassicurante. Lo lascia aperto, esposto, vulnerabile. E in questa vulnerabilità c'è la sua forza più autentica. Non c'è bisogno di effetti speciali quando il conflitto è reale. Basta una scala, una luce, due uomini e la loro ostinazione a non cedere del tutto.

Un monologo sull'amore che chiede di restare

lo. È un gesto di fiducia verso il pubblico, chiamato a restare dentro la complessità senza cercare scorciatoie.

La produzione, sostenuta da importanti istituzioni culturali, non altera la natura raccolta del progetto. Non c'è monumentalità, non c'è spettacolarizzazione. L'operazione resta fedele alla sua origine: una relazione affidata alla scrittura che trova nel teatro un luogo di risonanza.

Quando la voce si spegne e la luce si ritira, non resta una risposta definitiva. Resta piuttosto un'impressione persistente: l'amore, quando viene detto senza difese, è sempre un rischio. Non si promette la durata perché la si possiede, ma perché la si desidera con ostinazione. E forse è proprio questa ostinazione a rendere Per sempre un'esperienza così intensa: la volontà di affermare una continuità sapendo che ogni continuità è fragile, e che proprio per questo vale la pena essere pronunciata.



La campionessa azzurra chiude in anticipo la stagione dopo il rientro miracolo post infortunio

Federica Brignone si ferma: stagione finita a Soldeu. “Ora devo ascoltare il mio corpo”

La stagione di Federica Brignone si chiude a Soldeu, dove la fuoriclasse azzurra ha disputato le sue ultime gare prima di decidere di fermarsi. Una scelta sofferta ma inevitabile, arrivata al termine di un percorso straordinario: meno di un anno fa, il 3 aprile 2025, l'infortunio che sembrava compromettere tutto; oggi, dopo un rientro lampo culminato con due ori olimpici a Milano Cortina 2026 in supergigante e gigante, la necessità di concedersi una pausa per recuperare pienamente. Brignone non prenderà parte alle prossime tappe di Coppa del Mondo: né al weekend in Val di Fassa dal 6 all'8 marzo, né agli appuntamenti di Are del 14 e 15 marzo (gigante e slalom), né alle finali in Norvegia dal 21 al 25 marzo. Una decisione maturata ascoltando i segnali del corpo dopo mesi di lavoro forzato per arrivare all'obiettivo olimpico. «Credo di avere chiesto molto al mio corpo in questi mesi - ha spiegato la campionessa -. Dal giorno dell'infortu-



Credits: LaPresse

nio ho dedicato tutto a tornare in pista per Milano Cortina. Portare la bandiera tricolore e salire due volte sul podio, addirittura sul gradino più alto, è stato un sogno. Ho provato a proseguire la stagione, ma ora il fisico mi presenta il conto».

Brignone ha aggiunto che sfrutterà la pausa per completare una riabilitazione che, per forza di cose, era stata accelerata: «È stata una corsa contro il tempo. Ora devo recuperare al meglio. Ringrazio chi ha creduto

nel sogno olimpico e mi ha permesso di tornare in piedi e vivere questa stagione». L'Italia si presenterà dunque alle prossime gare senza la sua atleta più titolata, ma con una squadra competitiva: Sofia Goggia, Laura Pirovano, Elena Curtoni, Nicol e Nadia Delago, Roberta Melesi, Asja Zenere, Sara Allemand, Sara Thaler e Ilaria Ghisalberti. Il programma prevede due discese venerdì 6 e sabato 7 marzo, seguite dal supergigante di domenica 8.

I verdeazzurri tornano a vincere:

decide il nuovo arrivato in una gara intensa e ben giocata

Il Città di Cerveteri rialza la testa: 1-0 all'Olimpus con il sigillo di Pelizzi

Il Cerveteri ritrova slancio e punti pesanti, imponendosi per 1-0 sul campo dell'Olimpus Roma grazie alla rete del neo-acquisto Pelizzi, protagonista assoluto di una serata che segna la ripartenza dei verdeazzurri. Una vittoria costruita con ritmo, determinazione e un atteggiamento finalmente brillante, che ha permesso alla squadra di Ferretti di controllare la gara e creare numerose occasioni. Il gol decisivo è arrivato su un'azione ben orchestrata: cross preciso di Patrascu e incornata vincente di Pelizzi, bravo a inserirsi e a spedire la palla alle spalle del portiere. Lo stesso attaccante ha sfiorato il raddoppio colpendo un palo, episodio che ha preceduto un'altra azione contestata, con una seconda conclusione in rete annullata per un presunto fuorigioco. Patrascu, tra i più ispirati, ha avuto sui piedi anche la palla del possibile 2-0, fermato solo

dall'intervento dell'estremo difensore avversario, mentre un'altra sua conclusione si è stampata sul legno. Il Cerveteri ha mantenuto alta l'intensità per tutta la gara, mostrando compattezza e una ritrovata aggressività nelle due fasi. «Ci siamo ripresi una bella vittoria, direi meritata. La squadra è stata compatta, brava e concreta. Potevamo segnare più gol: se avessimo vinto con tre reti di scarto non ci sarebbe stato nulla di strano. Quel che conta è aver ritrovato i tre punti, sinonimo di fiducia. Ho visto una squadra arrabbiata, pericolosa fin dall'inizio, con grande voglia di vincere», ha commentato a fine gara il tecnico Ferretti, soddisfatto della prestazione e dell'atteggiamento dei suoi. Un successo che restituisce entusiasmo e conferma i progressi del gruppo, chiamato ora a dare continuità a questo segnale di crescita.

Proseguono gli impegni della squadra di calcio a 5 della Virtus Marina di San Nicola, progetto avviato quest'anno con la guida di Mario Bonocore. Lunedì scorso, i rossoblù hanno disputato una gara difficile contro Roma Uno, persa con il punteggio di 7-6. Mancano ancora due impegni al termine della regular season e Filippo Diniciacci e compagni sono pronti ad onorarli fino in fondo. «La partita di lunedì è stata abbastanza tesa - ha dichiarato il capitano della compagine Under 19 - e ci è rimasto un po' di amaro in bocca perché non riusciremo a raggiungere i play off. Abbiamo fatto un grande percorso, il gruppo si è formato quest'anno e nessuno aveva delle aspettative particolari. Volevamo vedere dove potevamo arrivare e in campo ci

Continua l'esperienza di calcio a 5 della Virtus Marina di San Nicola

A due partite dalla fine, parla il capitano dell'Under 19

Diniciacci: “L'intenzione di proseguire con il progetto è unanime”

siamo trovati veramente bene. La gran parte del gruppo arriva dal calcio a 11, ma si sono inseriti veramente benissimo e non è semplice adattarsi perché le tecniche sono molto diverse. Siamo contenti come squadra ed è contento anche il mister». E rispetto al futuro Diniciacci ha proseguito dicendo: «Intanto giochiamo le ultime 2 gare, ma l'intenzione è quella di andare.



Seguo il mister da 4 anni e mi sono trovato sempre bene con lui, mi ha aiutato nel passaggio da una disciplina all'altra e credo di essere cresciuto. È un mister molto esigente e punta, in primis, sul valore del rispetto che deve essere reciproco. Questa cultura, nel calcio, non è così comune ed è un aspetto che mi è piaciuto molto. Poi con la società ci troviamo molto bene, è presente. Non è usuale che agli allenamenti vengano il vicepresidente o il direttore sportivo. Sono sempre pronti a complimentarsi con noi dopo una bella prestazione, ma anche ad incoraggiarci dopo una sconfitta. Non ci hanno fatto mancare nulla. Sicuramente la cosa più bella che si è creata è il gruppo, non era affatto scontato perché non ci conoscevamo bene».

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Sinner resta numero 2 al mondo, ma la notizia di giornata è l'ingresso di Cobolli tra i primi quindici: un traguardo storico per il tennis italiano

Sinner sempre n.2, Cobolli vola in Top 15: Italia a un passo da un record che manca dal 1973

La nuova classifica ATP aggiornata oggi, lunedì 2 marzo, conferma Jannik Sinner al numero 2 del mondo alle spalle di Carlos Alcaraz, ma i riflettori sono tutti per Flavio Cobolli. Il romano, fresco vincitore dell'ATP 500 di Acapulco - il terzo titolo della carriera - compie un balzo decisivo e si insedia per la prima volta in Top 15, coronando una crescita costante e rapidissima. Solo tre anni fa, a marzo 2023, Cobolli occupava la posizione numero 165 del ranking. Da allora ha costruito un per-

corso in ascesa, affinando un gioco sempre più efficace sulle superfici veloci. Il successo in Messico, il secondo in un ATP 500, arriva a meno di un anno dal suo primo quarto di finale Slam, raggiunto a Wimbledon, e lo consacra come uno dei protagonisti della nuova generazione azzurra. Con questo risultato diventa l'ottavo italiano dell'era Open a entrare tra i primi quindici del mondo. L'Italia sfiora anche un primato storico: per soli 66 punti - quelli che separano Luciano

Darderi, campione a Santiago con 2.104 punti, da Francisco Cerundolo, fermo a 2.170 - il tennis maschile azzurro non si è risvegliato con quattro giocatori contemporaneamente in Top 20. Un traguardo che manca dal 1973, anno dell'introduzione del ranking computerizzato. Il movimento italiano continua dunque a vivere un momento d'oro, trainato da Sinner e alimentato da una generazione che sta riscrivendo i confini delle ambizioni azzurre.

Ranking Atp: la top ten aggiornata

(=0). Carlos Alcaraz (ESP) 13.550 punti
(=0). Jannik Sinner (ITA) 10.400
(=0). Novak Djokovic (SRB) 5.280
(=0). Alexander Zverev (GER) 4.555
(=0). Lorenzo Musetti (ITA) 4.405
(=0). Alex de Minaur (AUS) 4.235
(=0). Taylor Fritz (USA) 4.220
(+1). Ben Shelton (USA) 4.010
(-1). Felix Auger-Aliassime (CAN) 3.950
(=0). Alexander Bublik (KAZ) 3.405

Nella Scuola di Ingegneria Aerospaziale di Sapienza Università di Roma

I "Cacciatori di stelle" di Enrico Benaglia

Nell'ambito delle celebrazioni per il centesimo anno di attività della Scuola di Ingegneria Aerospaziale di Sapienza Università di Roma, il 6 marzo, alle ore 17,30, sarà inaugurata nello spazio espositivo della Scuola in via Salaria 851, l'esposizione di una selezione di opere, raccolte a cura di Federica De Angelis sotto il titolo "Cacciatori di stelle", del pittore, scultore, incisore e scenografo Enrico Benaglia (classe 1938), accompagnate da poesie di Alida Maria Sessa (aperta

fino al prossimo 27 marzo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00 e il 21 e 22 marzo negli stessi orari). Le stelle, e l'intero cosmo, componenti identitarie e temi ricorrenti nei cicli pittorici dell'artista romano, hanno sempre avuto un ruolo primario nella esplicazione delle scene definite nello spazio pittorico. La loro presenza, infatti, contribuisce a creare quel mondo fantastico, possibile e realizzabile solo attraverso una scrittura lirica e al tempo stesso onirica delle composizioni, che caratterizza

ogni sua opera. E' l'esplicazione della sua visione dell'universo in tutte le sue sfaccettature e il suo legame con l'essere umano (il tutto definito in sagome ritagliate su fogli di quaderno a quadretti) che diviene nelle opere sensazione di ritrovarsi in un mondo onirico dove l'impossibile diventa una realtà che oscilla tra momenti di pace, turbamento o semplice distacco da quello terreno, concretizzando il possibile connubio tra scienza e arte, la commistione tra le stelle della realtà, quelle visibili nel

cosmo, e quelle dell'immaginario che affollano le sue opere. Lo sguardo al cielo di Enrico Benaglia, sottolineò Lucio Angelo Antonelli, astronomo ricercatore presso l'Osservatorio Astronomico di Monte Porzio Catone, è quello di "un appassionato, che non ignora però l'aspetto scientifico del 'suo' universo. Benaglia è un curioso, proprio come uno scienziato, e vuole conoscere per poter dare forma alle cose che scopre". Questa sua continua ricerca di dare forma all'universo, in un

certo senso lo identifica con il Galileo Galilei da lui raffigurato in una scultura bronzea "In punta di piedi, con le mani protese a sostenere e puntare sulla volta celeste un cannocchiale, i piedi poggiano su una semisfera dove sono presenti tutti i simboli del sapere astronomico preesistente, a partire dagli Assiri, passando per gli Egizi, i Greci nonché attraverso le simbologie celesti delle civiltà precolombiane", come descritto da Alida Maria Sessa, utilizzato come immagine del manifesto realiz-



zato nel 2015 per il Convegno "Universi di luce tra Arte e Scienza" organizzato a Roma in occasione della proclamazione dell'anno 2015, dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite, "Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla Luce".

Roberto Rossi

Oggi in TV martedì 3 marzo



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore St 10
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Gloria St 2
23:40 - Porta a porta
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Porta a porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Un passo dal cielo St 1
03:45 - Un passo dal cielo St 1
04:45 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento St 5
06:43 - Un ciclone in convento St 5
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa Direttore Antonio Preziosi
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
11:55 - Tg2
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
17:35 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
17:42 - Meteo 2
17:50 - Tg2
18:05 - Calcio: Mondiali femminili
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stasera a letto tardi St 2026
00:00 - Ci vediamo da Lucio
01:10 - Radio2 Social Club
02:18 - Meteo 2
02:20 - Appuntamento al cinema
02:25 - Hotel Europa
03:55 - Good Sam St 1
04:35 - The Good Doctor St 5
05:20 - Zio Gianni
05:30 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Referendum 2026 St 2026
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - Referendum 2026 St 2026
15:35 - TGR Piazza Affari
15:45 - TG3 LIS
15:50 - Tg Parlamento
15:55 - Verso l'immortalità. Le cellule staminali
16:45 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole St 30
21:20 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - RaiNews



06:00 - 4 Di Sera
06:57 - La Promessa
07:26 - Terra Amara
08:26 - Tradimento
10:42 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:37 - Gli Avvoltoi Hanno Fame - 1 Parte
17:47 - Tgcom24 Breaking News
17:55 - Meteo.It
17:56 - Gli Avvoltoi Hanno Fame - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - E' Sempre Cartabianca
00:49 - Dalla Parte Degli Animali
02:18 - Movie Trailer
02:21 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:40 - Music Line - Lucio Dalla Special
04:17 - Cavalcata Di Mezzo Secolo



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:25 - Meteo
13:35 - Beautiful
13:55 - Io Sono Farah
14:05 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - Coppa Italia Semifinale: Como - Inter
23:00 - Coppa Italia Live
00:00 - X-Style
00:44 - Tg5 - Notte
01:22 - Meteo
01:28 - Uomini E Donne
02:54 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



06:41 - A-Team
08:33 - Chicago Fire
10:27 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Macgyver
18:22 - Studio Aperto Live
18:25 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:25 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Le Iene Presentano: Inside
01:16 - Grandi Furti Della Storia Con Pierce Brosnan
02:05 - Studio Aperto - La Giornata
02:16 - Ciak News
02:21 - Sport Mediaset - La Giornata
02:42 - Ingegneria Degli Epic Fail
04:59 - Le Megastrutture Delle Antiche Civiltà
05:54 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

